



ENGIE Servizi S.p.A.

AREA LAZIO



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021- 2024

Dichiarazione Ambientale Dicembre 2021 – prima edizione

Dati aggiornati al: 31 ottobre 2021



Ragione Sociale:	ENGIE Servizi SpA
Sede Legale:	Roma – Viale Giorgio Ribotta 31
Attività oggetto della Registrazione EMAS	<p>Sede legale ed operativa: Viale Giorgio Ribotta, 31 - 00144 Roma</p> <p>Sede operativa: Via di Mezzocammino 69 – 00128 Roma</p> <p>Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici: termo-fluidi, elettrici, depurazione e sollevamento acque, telecontrollo, antincendio, cogenerazione ed energie rinnovabili.</p> <p>Progettazione, manutenzione e gestione del servizio di pubblica illuminazione, impianti semaforici, con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica.</p> <p>Servizi di gestione appalti aventi per oggetto: ingegneria civile, industriale, sanitaria ed ospedaliera.</p> <p>Costruzione, manutenzione e conduzione di edifici, infrastrutture sanitarie ed ospedaliere.</p> <p>Servizi Energia e di efficientamento energetico; gestione calore e fornitura combustibile.</p>
Codici NACE	35,12 – 35,3 – 41,2 – 42,21 – 43,2 – 71,12 – 81,1
Codice ISTAT	058091
Partita IVA	07149930583
Perimetro temporale	2018, 2019, 2020, ottobre 2021
Indirizzo PEC	engie.servizi@pec.engie.com
Sito	www.engie.it
Contatto di riferimento per informazioni relative alla presente Dichiarazione Ambientale	<p>Juana Melòn Merino – Certification, Quality and Social Responsibility Manager Health, Safety, Environment, Certification & Processes Mail: juana.melon@engie.com Telefono: 3346218359</p>



Indice dei Contenuti

1	PREMESSA	3
2	NOTA METODOLOGICA	4
2.1	Informazioni sulla registrazione EMAS.....	5
3	ENGIE SERVIZI	6
3.1	Organigramma.....	6
3.2	Governance del Sistema di Gestione Ambientale	7
3.3	Servizi e attività.....	8
3.4	Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate	11
4	PERIMETRO DI REGISTRAZIONE EMAS	13
4.1	Le sedi di ENGIE Servizi nel Lazio.....	13
4.2	Le nostre commesse.....	15
5	IL NOSTRO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	18
6	LA POLITICA INTEGRATA	19
7	ASPETTI AMBIENTALI	21
7.1	Impatti ambientali significativi	22
8	PRESTAZIONI ED INDICATORI CHIAVE SPECIFICI	27
8.1	Consumi Energetici	27
8.2	Consumo di materiali	31
8.3	Produzione Rifiuti	32
8.4	Consumi idrici	34
8.5	Emissioni in atmosfera	34
8.6	Sistema di Gestione	35
9	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	37
10	PRINCIPALI OBBLIGHI NORMATIVI IN AMBITO AMBIENTALE	42
11	DEFINIZIONI	48

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Raffaele

1 PREMESSA

Con l'obiettivo di rispondere alle sfide poste dai cambiamenti climatici e divenire il primo continente a impatto zero, il 14 luglio 2021 la Commissione Europea ha adottato una serie di proposte, descritte nel cosiddetto *Green Deal*, volte a trasformare le politiche dell'Unione Europea in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità. L'obiettivo intermedio (al 2030) del *Green Deal* è la riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990, in vista del più ambizioso obiettivo di lungo termine (al 2050) del completo azzeramento delle emissioni.

In linea con il contesto e il quadro normativo Europeo in materia di transizione verso un'economia *Carbon Neutral*, **ENGIE ha incentrato la propria strategia di Gruppo** su azioni volte a rafforzare il suo **ruolo chiave nella riduzione dell'impatto sull'ambiente**, in particolare, attraverso le seguenti azioni e attività che costituiscono i punti cardine della strategia del Gruppo:

- **Accelerare lo sviluppo delle energie rinnovabili:** ENGIE punta sullo sviluppo delle energie rinnovabili (idroelettrico, solare, eolico, biomasse) e nell'investimento in tecnologie avanzate (eolico offshore, biogas, idrogeno) con l'obiettivo di aumentare la capacità annua di energia rinnovabile da 3 GW a 4 GW. In tale contesto ENGIE può cogliere le opportunità derivanti dai *recovery plans* annunciati in Europa che supportano questo orientamento strategico.
- **Rafforzare gli investimenti nelle infrastrutture:** per garantire una distribuzione efficiente dell'energia dai siti di produzione a quelli di consumo. ENGIE si pone l'obiettivo di assicurare la flessibilità e l'integrazione delle energie rinnovabili nel mix energetico, adattando le reti del gas e sviluppando le reti elettriche.
- **Valorizzare le soluzioni offerte ai clienti:** ENGIE fornisce ai propri clienti soluzioni mirate per la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, per le infrastrutture energetiche e i servizi correlati. Le soluzioni, supportate da contratti a lungo termine, apportano visibilità e resilienza, oltre a un potenziale di crescita. Le principali attività di ENGIE includono: reti di riscaldamento e raffrescamento urbane, produzione di energia decentralizzata, efficienza energetica, smart city, mobilità verde e ingegneria.

In linea con le iniziative e la strategia di Gruppo e al fine di gestire in modo sistematico i propri aspetti ambientali, la società ENGIE Servizi S.p.A. (di seguito anche "ENGIE Servizi" o "la società") si è dotata, già dal 2009, di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001**. Tale sistema si inserisce nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica, adottato dalla società e certificato rispetto agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, SA 8000, UNI CEI EN ISO 50001).

In questo contesto, nel 2021 **ENGIE Servizi** ha deciso di avviare un percorso di **certificazione EMAS – il Sistema Comunitario di Eco-Gestione e Audit**, confermando l'ambizione nel voler **perseguire un percorso mirato alla riduzione dell'impatto ambientale** generato dalle proprie attività produttive.



2 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la prima edizione della Dichiarazione Ambientale di ENGIE Servizi. La Dichiarazione è stata redatta in conformità ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (CE) 1221/2009 – EMAS
- Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 - EMAS
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS.



Cos'è EMAS?

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno **strumento volontario di certificazione ambientale** creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente tutte le tipologie di organizzazione (sia aziende private sia enti pubblici) operanti in tutti i settori economici in qualsiasi parte del mondo.

Il **sistema di ecogestione ed audit** permette alle organizzazioni aderenti di **valutare, descrivere e migliorare le proprie prestazioni ambientali** e **fornire al pubblico** e ad altri soggetti interessati **informazioni sulla propria gestione ambientale**.

Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese e il loro contributo fondamentale alla **riduzione degli impatti ambientali delle loro attività**, in particolare tramite:

- l'utilizzo più efficiente delle risorse naturali;
- la riduzione delle emissioni di CO₂;
- la riduzione della produzione di rifiuti (tramite riciclo e riutilizzo);
- l'applicazione delle forniture pubbliche verdi;
- la promozione della mobilità sostenibile.

Il perimetro dei dati ambientali rappresentati nella presente Dichiarazione, include, ove non diversamente indicato, la **sede di ENGIE Servizi** di Viale Giorgio Ribotta (Roma) e le **commesse gestite da ENGIE Servizi nel Lazio** attraverso la *Business Line Pubblica Amministrazione & Business To Territories* (PA&BtoT), che si occupa di fornire servizi alla Pubblica Amministrazione, agli ospedali e alle società partecipate a capitale pubblico. Al intero di questa Business Line si ritrova il **Centro Operativo** sito in Via di Mezzocammino 69 (Roma) che fornisce servizi manutentivi di vario genere (elettrici, termici, idraulici...) a varie commesse. Sia il centro operativo che la sede di Ribotta sono in affitto.

Nel presente documento, il miglioramento della performance ambientale di ENGIE Servizi in Area Lazio, è descritto dai trend dei **KPIs** (*Key Performance Indicators*, o Indicatori Chiave), selezionati dalla società a partire dagli indicatori previsti dal Regolamento EMAS applicabili alla realtà di ENGIE Servizi e integrati con indicatori specifici legati agli obiettivi di miglioramento definiti della società.

Le prestazioni ambientali inserite nella Dichiarazione, fanno riferimento agli anni 2018, 2019, 2020 e ai 10 primi mesi del 2021: i dati sono presentati sotto forma di serie storica. Si specifica che data la natura del perimetro di certificazione (i.e. le commesse gestite dalla società, il cui periodo di gestione da parte di ENGIE Servizi varia da commessa a commessa), i dati raccolti non coprono l'intero triennio per tutte le commesse. Il dettaglio delle commesse gestite per ciascun anno del triennio di riferimento

COMMISSIONE
AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 04/02/2022
FIRMA:

è descritto nella tabella 4.1. ([paragrafo 4.3 Le nostre commesse](#)). Per maggiori dettagli rispetto alla performance dei KPIs ambientali si rimanda al [capitolo 8. Prestazioni ed Indicatori Chiave specifici](#). Si specifica inoltre che gli obiettivi di miglioramento indicati al [capitolo 9. Programma di Miglioramento Ambientale](#) sono stati definiti ipotizzando un perimetro di consolidamento delle commesse gestite dall'Area Lazio costante nel prossimo triennio. Qualora dovessero occorrere modifiche significative al perimetro di consolidamento, ENGIE Servizi provvederà ad aggiornare gli obiettivi di miglioramento ambientali, adattandoli alle nuove circostanze.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. **Annualmente** verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ENGIE Servizi si impegna a condividere con i propri *stakeholder*, la versione più aggiornata del presente documento in formato elettronico all'interno del proprio sito web.

2.1 Informazioni sulla registrazione EMAS

Le informazioni contenute in questa Dichiarazione Ambientale hanno validità triennale, è verrà aggiornata annualmente e convalidata dal verificatore accreditato.

Il Codice NACE per il quale è stata richiesta la registrazione EMAS è:

82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio ed altri servizi di supporto alle imprese

43.1 Lavori di costruzione specializzati

43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

43.3 Completamento e finitura di edifici

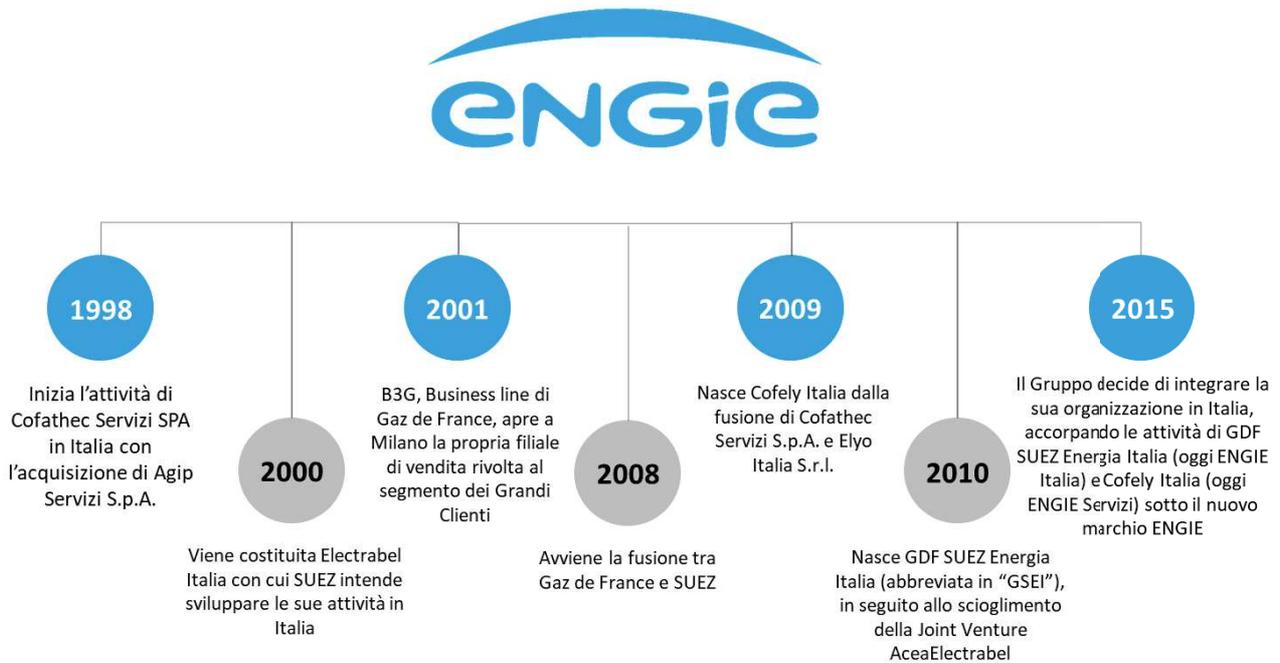
Il codice EA dell'attività economica principale è **28, 25, 26, 39, 34**

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale:



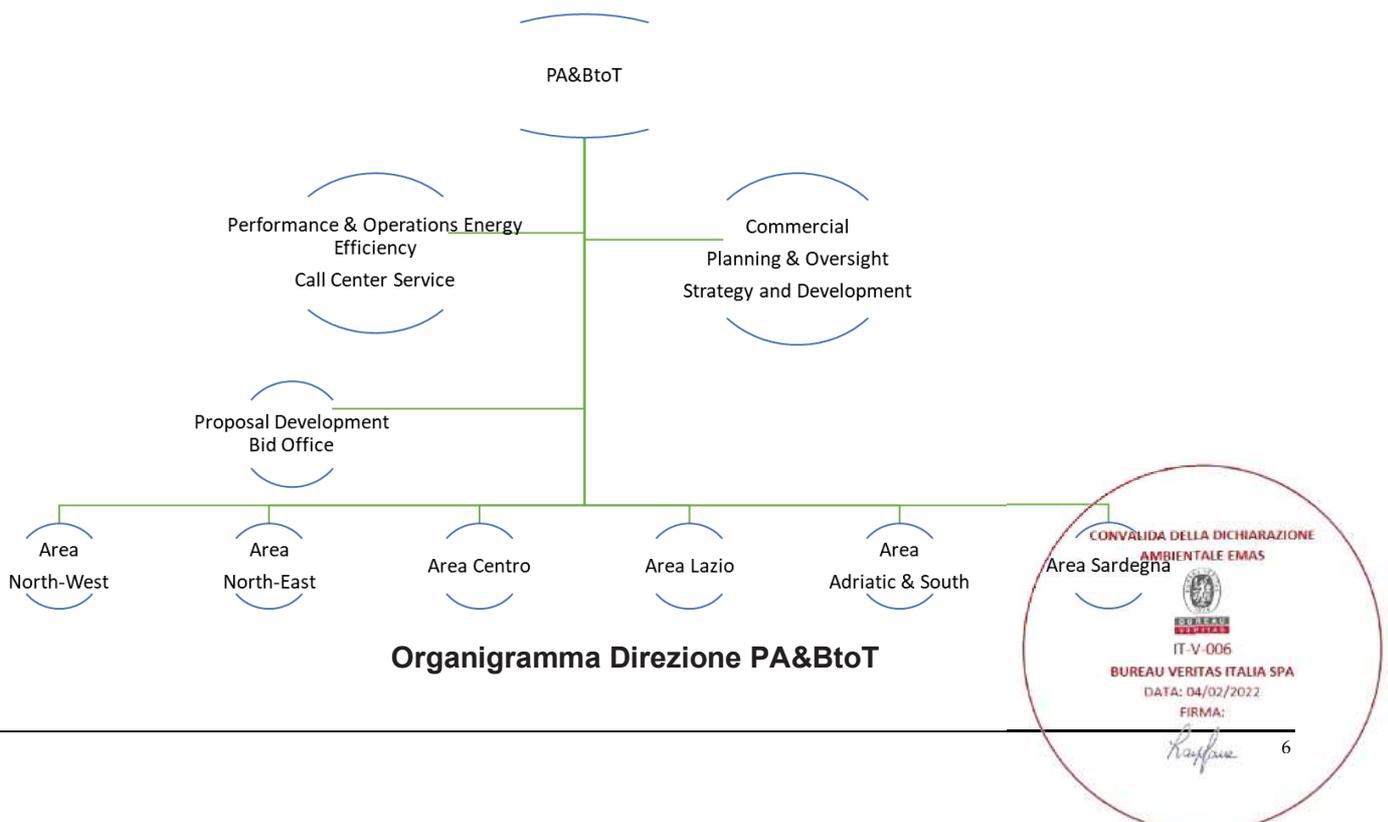
3 ENGIE SERVIZI

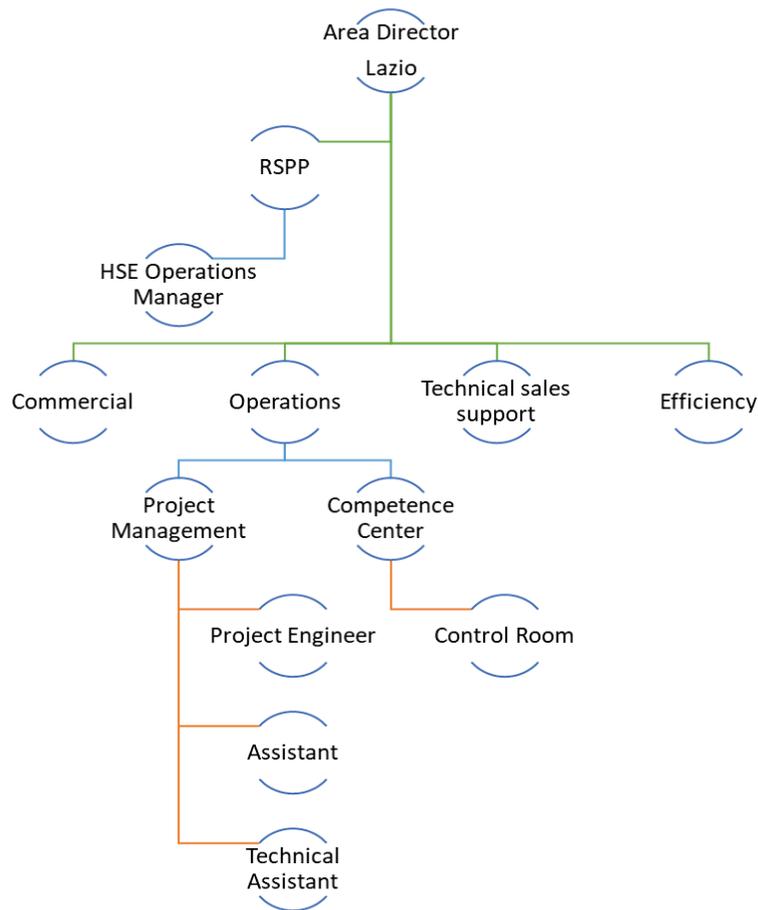
ENGIE Servizi S.p.A., in passato Cofely Italia S.p.A, con sede legale a Roma in Viale Giorgio Ribotta, n. 31, è una società ad azionista unico, dipendente da ENGIE Energy Services International S.A.. ENGIE Servizi è parte del Gruppo ENGIE, player mondiale nell'energia e servizi a basse emissioni di carbonio, che opera in 70 paesi nel mondo. ENGIE Servizi e ENGIE Italia (ex GDF SUEZ Energia Italia) sono state incorporate nel Gruppo sotto il nuovo marchio "ENGIE" nel 2015. Di seguito le principali tappe di evoluzione del Gruppo in Italia:



3.1 Organigramma

La struttura organizzativa di ENGIE Servizi, con riferimento alla *Business Line Public Administration and Business To Territories (PA&BtoT)*, è di seguito rappresentata. Al fine di presidiare le attività svolte in Area Lazio, la società ha definito uno specifico organigramma per la Business Line PA&BtoT, con un focus sull'Area Lazio.





Organigramma PA&BtoT - Area Lazio

3.2 Governance del Sistema di Gestione Ambientale

La Governance del Sistema di Gestione Ambientale (parte del Sistema di Gestione Integrato, di seguito SGI) è assicurata dal coinvolgimento della Direzione. La Direzione garantisce il suo impegno nell'attuazione e nello sviluppo del SGI e nel continuo miglioramento della sua efficacia:

- stabilendo la Politica e diffondendone la comprensione;
- definendo gli Obiettivi;
- assicurando la disponibilità dei mezzi e delle risorse per il raggiungimento degli Obiettivi;
- effettuando i Riesami;
- soddisfacendo i requisiti cogenti e gli obblighi di conformità applicabili;
- migliorando la sensibilità, lo spirito collaborativo e l'attenzione di tutto il personale aziendale verso tutti gli aspetti del sistema.

La Direzione sostiene i ruoli gestionali coinvolti a vario titolo nel funzionamento del SGI. La Direzione non conduce direttamente tutte le azioni rilevanti, ma delega la conduzione ad altre figure, definite nel manuale del SGI, pur mantenendo la responsabilità ultima in merito alla loro realizzazione. In particolare, la raccolta e il monitoraggio dei dati che confluiscono nella presente Dichiarazione Ambientale, sono gestiti dalla funzione *Health and Safety and Environment* (di seguito HSE) dell'Area Lazio, e dall'*Energy Manager*. I dati vengono poi aggregati dal *Certification, Quality and Social Responsibility Manager*, che predispose la Dichiarazione Ambientale verificandone la coerenza.



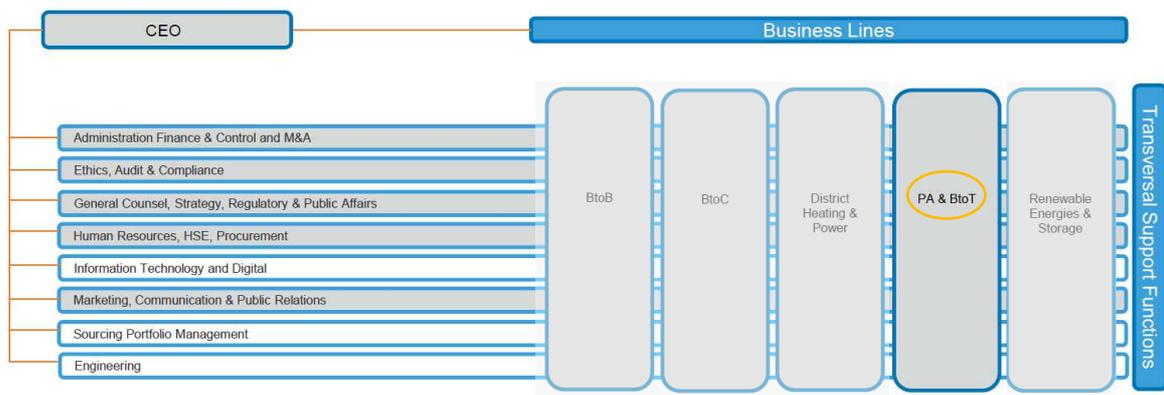
3.3 Servizi e attività

Le attività di ENGIE Servizi rientrano nelle operazioni gestite dalla Business Unit (BU) *North, South and Eastern Europe – NECST*, le cui attività sono declinate in cinque *Business Line (BL)*: *Business To Business (BtoB)*, *Business To Consumers (BtoC)*, *District Heating & Power*, *Public Administration & Business To Territories (PA&BTOT)*, *Renewable and Decentralized Energy Infrastructures*. I servizi gestiti da ENGIE Servizi fanno riferimento alla *Business Line PA&BTOT*.

Le cinque BL vengono supportate da funzioni con competenze trasversali. La *figura 3.2* mostra l'organizzazione interna della *BU NECST* in Italia ed i componenti del Comitato Direttivo (CoDir, COMEX in francese).

Country Italy - BU NECST

 = COMEX



Organizzazione interna della Business Unit NECST in Italia

ENGIE Servizi opera da anni nei settori dei servizi energia, multiservizi integrati per gli edifici civili, terziario e siti industriali, ingegneria e costruzioni, *general contracting*, *project financing*, cogenerazione, teleriscaldamento, pubblica illuminazione, energia rinnovabile, *facility management*. La società offre servizi di progettazione e realizzazione di interventi strutturali di ammodernamento, razionalizzazione ed ottimizzazione dell'intera infrastruttura energetica e tecnologica, fino ai servizi per il miglioramento della performance di impianti ed edifici, con attenzione particolare al risparmio energetico e ambientale.

La società, attraverso i cosiddetti contratti "Servizio Energia", amministra tutte le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termoelettrici, la fornitura del



combustibile e/o di energia elettrica, nonché l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili.

Per questa tipologia di contratti ENGIE è intestataria dei consumi e si configura come responsabile ambientale non solo nei confronti dei clienti ma anche nei confronti delle amministrazioni competenti.

In particolare, ENGIE Servizi si configura come partner della Pubblica Amministrazione per le seguenti attività:



Costruzione

- Impianti di cogenerazione e trigenerazione per garantire alle strutture un'alta percentuale di approvvigionamento energetico
- Installazione di pannelli fotovoltaici



Gestione e manutenzione dell'edificio

- Impianti meccanici ed elettrici
- Impianti di riscaldamento e condizionamento
- Allarmi e sistemi antintrusione



Efficientamento Energetico

- Riqualificazione edifici e del parco impiantistico
- Ottimizzazione i consumi
- Riduzione dell'impatto ambientale
- Individuazione delle fonti migliori per l'approvvigionamento
- Garanzia del comfort ambientale
- Massima trasparenza nell'erogazione dell'energia e nella gestione efficace degli impianti



Pubblica illuminazione

- Riqualificazione delle armature stradali, con prodotti di nuova generazione basati sull'utilizzo della tecnologia LED, che assicura un'illuminazione efficiente e a basso costo;
- Inserimento nelle armature di dispositivi elettronici che permettono la creazione di una rete di tele-controllo: ogni armatura può essere monitorata nel suo funzionamento e gestita completamente da remoto;
- Ripetitori Wi-fi, integrati nelle armature, per offrire un sistema Wi-fi capillare, garantendo alla cittadinanza una gamma pressoché infinita di servizi basati sulla tecnologia digitale: dalle telecomunicazioni ai servizi tecnologici, fino ai servizi dedicati alla sicurezza della persona.

Servizi e attività gestiti dalla Business Line Public Administration & Business To Territories

In particolare, le **principali tipologie di commesse** gestite da ENGIE Servizi in Area Lazio riguardano i **contratti stipulati per la fornitura del servizio energia**¹ (attività di gestione di energia elettrica e termica presso i clienti pubblici o privati) e i **contratti per il servizio di manutenzione**² che, insieme, rappresentano circa l'85% del fatturato totale della società in Area Lazio.

¹ Contratto di fornitura del Servizio Energia: rientrano in tale tipologia di contratto le normali attività di gestione, manutenzione, ottimizzazione energetica degli impianti termo-elettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Per questa tipologia di contratto, ENGIE Servizi è il soggetto intestatario dei contatori utilizzati per la misurazione dei consumi.

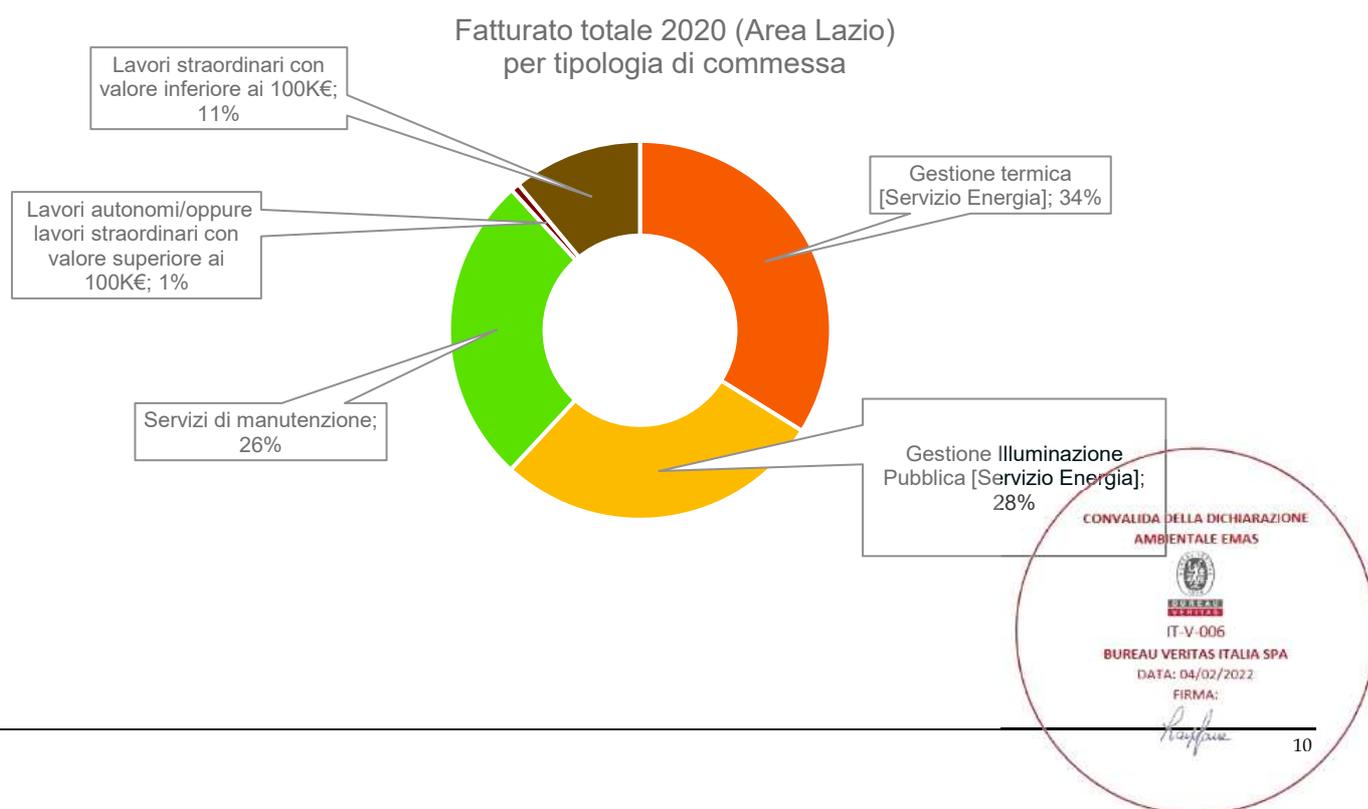
² Contratto di fornitura del servizio di manutenzione: processo relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici e dei servizi alla persona. Non prevede la fornitura di energia.



		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)	Trend (2018-2020)
IND	ENGIE Servizi (Area Lazio) - Fatturato totale	K €	37.511,45	47.195,82	47.318,98	44.497,44	+26%
	<i>Di cui:</i>						
F1	Gestione termica [Servizio Energia]	K €	17.722,59	17.012,95	16.043,15	13.641,28	-9%
F2	Gestione illuminazione pubblica [Servizio Energia]	K €	6.068,50	13.043,90	13.221,40	12.603,36	118%
F3	Servizi di manutenzione	K €	9.429,33	11.037,53	12.502,17	10.511,78	33%
F4	Lavori autonomi/lavori straordinari con valore superiore ai 100K€	K €	579,63	512,74	353,92	2.198,96	-39%
F5	Lavori straordinari con valore inferiore ai 100K€	K €	3.711,39	5.588,69	5.198,35	5.542,06	40%

Come evidenziato dall'analisi della variazione del fatturato nell'ultimo triennio, nella colonna "Trend 2018-2020", emerge un aumento significativo delle commesse legate alla gestione dell'illuminazione pubblica (+118%) e dei servizi di manutenzione (+33%), controbilanciato da una generale diminuzione dei contratti legati alla gestione degli impianti termici (-9%). Il trend è legato alla scadenza di numerosi contratti per la gestione dell'energia termica che non sono stati rinnovati. In risposta, la società ha rafforzato la sua presenza nel mercato della gestione della pubblica illuminazione che nel 2020 ha ricoperto il 28% del fatturato totale in Area Lazio. Il risultato complessivo dell'ultimo triennio ha registrato un andamento positivo (+26%).

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di fatturato per tipologia di commessa, per l'anno 2020.



3.4 Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate

ENGIE intrattiene regolari rapporti con gli *stakeholder* per confrontarsi sui temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi interlocutori. Grazie a queste interazioni, ENGIE ha modo di conoscere le **aspettative nei riguardi della sua organizzazione** e di portarle all'attenzione del vertice aziendale. Tale contributo si rivela **fondamentale per mappare gli aspetti ambientali rilevanti e per definire la strategia e gli obiettivi ambientali** delle singole società del Gruppo: ENGIE Servizi all'interno del proprio SGI, ha definito un processo per l'individuazione delle parti interessate mediante una mappatura dei soggetti che:

- influenzano l'attività, i prodotti e servizi dell'organizzazione rispetto alle sue prestazioni ambiente, salute e sicurezza (di seguito HSE);
- sono influenzati dalle prestazioni HSE dell'organizzazione.

Le parti interessate di ENGIE Servizi Area Lazio, possono essere ricondotte alle seguenti categorie (raggruppate per ambito):

Ambito	Parti interessate
Aziendale	• Azionisti e Direzione generale (CODIR)
	• Funzioni aziendali - Staff
	• Dipendenti
	• Organismo di Vigilanza 231
	• Sindacati
Produttivo e di Mercato	• Aziende concorrenti
	• Aziende partner
	• Clienti
	• Fornitori di beni materiale
	• Fornitori di servizi (subappalti)
	• Trasportatori, Intermediari e di Smaltitori di rifiuti
Macroeconomico-finanziario-assicurativo	• Azionisti e Direzione generale
	• Controparti (fidejussioni)
Scientifico-tecnologico	• Funzioni aziendali - Staff
Normativo-istituzionale	• Enti/autorità pubbliche locali, nazionali ed internazionali
Ambientale-territoriale	• Enti/autorità pubbliche locali, nazionali ed internazionali
Sociale	• Comunità globale / generazioni future (condizioni occupazionali)
	• Istituzioni ed enti culturali pubblici

Per ciascuna parte interessata identificata come rilevante rispetto agli scopi del SGI, si identificano una o più bisogni/aspettative (istanze) correlate ai diversi elementi del contesto, le quali si traducono in requisiti dell'organizzazione: alcuni riflettono bisogni e aspettative «mandatori», in quanto

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS

11-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfaw

incorporati in leggi, mentre altri lo diventano per volontà dell'organizzazione (es. contrattualmente o attraverso iniziative volontarie).

Ogni istanza individuata può comportare un "rischio" e/o "opportunità" per l'ambiente, la qualità e/o per l'organizzazione. Al fine di minimizzare i rischi e cogliere le opportunità, la società effettua un'analisi delle istanze delle parti interessate, valutando le misure in atto per la gestione del rischio o della opportunità e pianificando ulteriori azioni da adottare per ridurre il rischio, qualora necessario, o per cogliere degli ambiti di miglioramento.

Il dialogo con le parti interessate si rivela fondamentale anche per definire le tematiche materiali ai fini della rendicontazione nel Rapporto di Sostenibilità del Gruppo ENGIE, redatto in linea con il Decreto Legislativo 254/2016 in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Dall'analisi effettuata nel 2021 e riportata all'interno dell'ultimo Rapporto di Sostenibilità pubblicato, emerge che i temi ambientali per ENGIE assumono il più alto grado di rilevanza tra gli argomenti sottoposti ad analisi, sia per gli *stakeholder* esterni sia per gli stakeholder interni. In particolare, sono emersi come estremamente rilevanti i seguenti temi ambientali:

- Cambiamenti climatici
- Tutela dell'ambiente
- Efficienza energetica

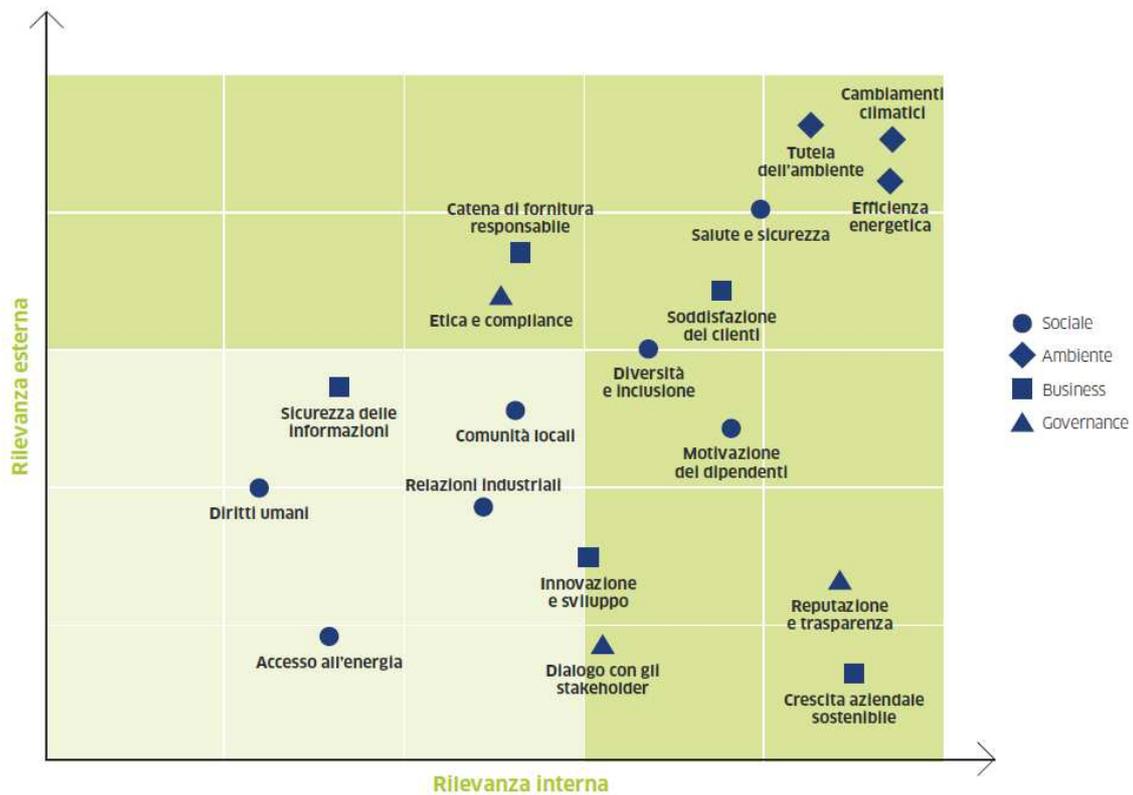


Figura 3.4 Matrice di materialità



4 PERIMETRO DI REGISTRAZIONE EMAS

Il perimetro dei dati ambientali rendicontati all'interno della presente Dichiarazione include le attività svolte da ENGIE Servizi in Area Lazio, nello specifico:

- Attività amministrative svolte nella sede legale di Viale Giorgio Ribotta n.31, Roma
- Commesse gestite dalla Business Unit Pubblica Amministrazione & Business To Territories (PA&BTOT) nel Lazio. All'interno di questo perimetro si ritrova il Centro Operativo di Via di Mezzocammino n.69, Roma, il quale fornisce servizi manutentivi di vario genere (elettrici, termici, idraulici...) a determinate commesse.

4.1 Le sedi di ENGIE Servizi nel Lazio

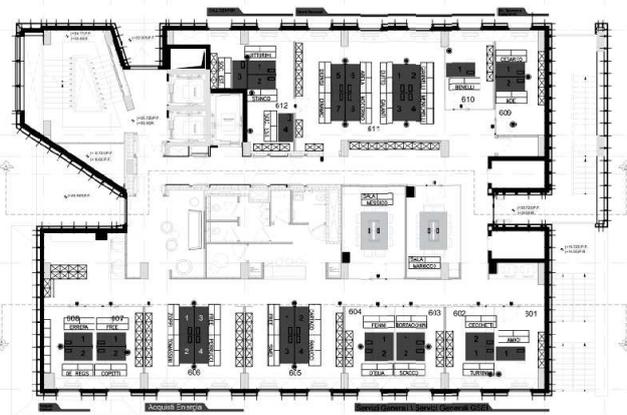
La sede legale di ENGIE Servizi, ubicata nell'edificio sito in **Viale Giorgio Ribotta n. 31**, Municipio XII di Roma Capitale è in locazione ed ospita oggi circa **250 impiegati** (dati al 31.10.2021), la metà circa di questi dipendenti svolge la propria attività per funzioni di staff (HSE, Procurement, AIFA, HR, IT) e l'altra metà per attività legate con la gestione delle attività operative dell'Area Lazio (Call Center, Commerciale, Ufficio Gare, Proje Manager e assistenti commessa).

L'ambiente di lavoro è costituito da uffici, locali di riunione, servizi igienici, archivi, all'interno di un edificio composto da 11 piani in elevazione rispetto al piazzale di ingresso e 2 piani sottilivello, due corpi scale, uno interno ed uno esterno, adibito quest'ultimo a scala di emergenza. L'altezza complessiva dell'edificio rispetto al piazzale di ingresso è di circa 35 m e ricopre una **superficie totale di 750 m²**.

I consumi energetici derivano dall'acquisto di energia termica per il teleriscaldamento e il teleraffrescamento, dall'acquisto di energia elettrica per l'illuminazione e lo svolgimento delle attività di ufficio e dall'utilizzo di carburante per il parco auto aziendale. I consumi delle risorse sono legati all'utilizzo di acqua per i servizi igienici, ai consumi di carta e plastica per le attività di ufficio e ai consumi di prodotti per la detersione e igienizzazione.



PROSPETTIVA DALL'ALTO DELLA SEDE



PIANNIMETRIA PIANO TIPO

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

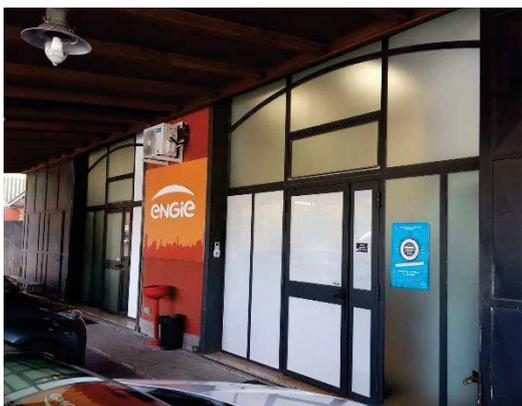
DATA: 04/02/2022

FIRMA:



In Area Lazio ENGIE Servizi dispone di un **Centro Operativo**, sito nel quartiere di Torrino Mezzocammino, (Municipio Roma IX) e ricopre una superficie totale di **1.266 m²**. Al centro fanno riferimento 64 impiegati (dati al 31.10.2021), 6 tecnici amministrativi che svolgono attività di ufficio (pianificazione degli interventi tecnici, contabilità...) e 63 tecnici operativi che eseguono gli interventi tecnici presso determinate commesse.

I consumi energetici derivano dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento, dall'acquisto di energia elettrica per l'impianto di climatizzazione, l'illuminazione e lo svolgimento delle attività di ufficio e dall'utilizzo di carburante per il parco auto aziendale. I consumi delle risorse sono legati all'utilizzo di acqua per i servizi igienici, ai consumi di carta e plastica per le attività di ufficio e ai consumi di prodotti per la detersione e igienizzazione.



	Dati relativi alle sedi	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
S01	Totale n° dipendenti (perimetro Dichiarazione)	n	449	411	417	421
S02	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	n	221	226	230	250
S03	<i>Centro Operativo</i>	n	50	49	64	64
S04	<i>Personale assegnato su commessa</i>	n	178	136	144	129
S05	Totale autovetture	n	116	125	120	135
S06	<i>N° veicoli ibridi o elettrici</i>	n	2	19	16	28
S07	Totale suolo occupato	m ²	2.016	2.016	2.016	2.016
S08	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	m ²	750	750	750	750
S09	<i>Centro Operativo</i>	m ²	1.266	1.266	1.266	1.266
S10	Totale superficie uso ufficio	m ²	5.452	5.452	5.452	5.452
S11	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	m ²	5.000	5.000	5.000	5.000
S12	<i>Centro Operativo</i>	m ²	452	452	452	452

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Raffaella

4.2 Le nostre commesse

Le commesse gestite dalla BU PA&BToT in Area Lazio dal 2018 al 31/10/2021 sono indicate nella tabella sottostante. Ove non diversamente indicato in una nota piè di pagina, le commesse che prevedono la fornitura del Servizio Energia si intendono valide dal 01/01 al 31/12 del triennio oggetto della presente Dichiarazione Ambientale. Si specifica che il personale Engie Servizi impiegato presso le commesse dell'area Lazio è pari a 303 unità compresi i lavoratori del centro operativo (dato al 31.10.2021).

Legenda	
x	Commessa attiva
	Commessa non attiva
Commessa	Contratto di fornitura del Servizio Energia

Commessa	Avvio Contratto	Fine Contratto	Tipologia Contratto	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
Acs Dobfar (Anagni) (Vari contratti - solo manutenzione)	2007	2021	Manutenzione impianti e piccola manutenzione edile. No energia.	x	x	x	x
Osp. Gemelli (consorzio Gemini)	2018	2019	Manutenzione impianti tecnologici. No energia	x	x		
Osp. Gemelli	2019	2024	Manutenzione impianti tecnologici. No energia		x	x	x
Istituto Privato Santa Maria della Provvidenza (Osp. Centro cure)	2021	2035	Manutenzione, servizio energia	x	x	x	x
Osp. S. Camillo (MIES/SIE2)	2014	2021 ¹	Manutenzione, servizio energia	x	x	x	x
Astral (2 edifici via del pescaccio)	2019	2022	Servizio Energia e Climatizzazione		x	x	x
Regione Lazio SIE2 (inclusi i 2 edifici di Astral)	2013	2021	Servizio Energia e Climatizzazione	x	x	x	x
Città Metropolitana di Roma Capitale (scuole)	2014	2021 ²	Servizio energia manutenzione ordinaria e straordinaria impiantistica	x	x	x	x
SmartPlace (Ferservizi)	2019	2022	Conduzione impianti termici e manutenzione impiantistica e edile		x	x	x
Osp. IFO	2014	2021	Multiservizio tecnologico (manutenzione impianti tecnologici) con fornitura di energia (gas)	x	x	x	x

¹ Data di fine contratto: 30/11/2021

² Data di fine contratto: 31/07/2021

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfaw

Commessa	Avvio Contratto	Fine Contratto	Tipologia Contratto	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
Ambasciata Russa (Contratto Annuale)	2018	2021	Manutenzione ordinaria	X	X	X	X
La Sapienza (Accordo Quadro)	2021	2025	Servizio di conduzione, gestione, manutenzione e presidio degli impianti termici, di condizionamento e di trattamento aria della città universitaria e delle sedi esterne				X
Ferservizi (Villa Patrizi)	2020	2023	Manutenzione impianti			X	X
Osp. Policlinico MIES	2014	2021	Manutenzione impianti	X	X	X	X
Osp. Policlinico SIE2	2012	2021	Servizio energia	X	X	X	X
INAIL – DIREZIONE GENERALE (lotto 22) Edificio sito in Piazzale Pastore - Roma	2011	2021	Conduzione e manutenzione impianti, manutenzione edile	X	X	X	X
INAIL – DIREZIONE GENERALE (lotto 22) Edificio sito in Piazzale Pastore - Roma	2021	<i>In via di definizione</i>	Conduzione e manutenzione impianti, manutenzione edile				X
INAIL - Siti Regione Lazio (Lotto 13) Varie Sedi nel Lazio	2021	2025	Conduzione e manutenzione impianti, manutenzione edile				X
Osp. Santa Andrea	2019	2021	Manutenzione edile		X	X	X
Osp. San Giovanni (Edile)	2016	2021	Manutenzione edile	X	X	X	X
Trenitalia (Lotto 1)	2018	2021	Manutenzione Edile – impianti Tecnologici	X	X	X	X
Trenitalia (Lotto 2)	2018	2021	Manutenzione Edile – impianti Tecnologici	X	X	X	X
La Sapienza (rep 2115)	2007	2021	Manutenzione impianti tecnologici +manutenzione Cabine MT/BT e servizio energia.	X	X	X	
45 C&L + 2 ENGIE Servizi	2017	2026	Manutenzione impianto elettrico - fornitura/acquisto	X	X	X	

CONVALIDATA DALLA DICHIARAZIONE
AMBITO C&L - ENGIE



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Raffaella

Commessa	Avvio Contratto	Fine Contratto	Tipologia Contratto	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
			energia elettrica - riqualificazione energetica (led)				
Comune Frascati (scuole, edifici comunali) 115¹	2019	2026	Servizio energia		X	X	X
Comune Frascati (scuole, edifici comunali) SIE2	2012	2019 ²	Servizio energia	X	X		
RAI	2020	2023	Manutenzione impianti elettrici			X	X
Palaexpo	2018	2022	Manutenzione impianti ed opere edili	X	X	X	X
ADR (Aeroporti di Roma) Lotto C Terminal 3	2018	2021	Manutenzione termoidraulica	X	X	X	X
Alitalia Sale Vip	2019	2022	Manutenzione impiantistica		X	X	X

Su 30 contratti gestiti nell'ultimo triennio, 10 riguardano la fornitura del servizio energia. Tramite questa tipologia di contratto, che ricopre oltre il 60% del fatturato, ENGIE Servizi amministra tutte le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termoelettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, nonché l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili.

Il resto dei contratti prevedono attività di manutenzione (ordinaria, impiantistica e/o edile), i quali rappresentano la terza voce più importante di fatturato per la società. Eventuali contratti di manutenzione straordinaria o manutenzione specifica vengono stabiliti all'occorrenza con contratto specifico.

¹ Data di inizio contratto: 01/11/2019

² Data di fine contratto: 30/11/2019



5 IL NOSTRO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Uno dei principali strumenti di cui ENGIE si avvale per il governo della sostenibilità, è il Sistema di Gestione Integrato conforme ai principali standard internazionali, alle Politiche di Gruppo nonché alle normative di legge applicabili.

La tabella sottostante mostra le certificazioni in possesso di ENGIE Servizi:

STANDARD	ENGIE Servizi
<p align="center">UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione per la Qualità</p>	
<p align="center">UNI ISO 45001:2018 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori</p>	
<p align="center">UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale</p>	
<p align="center">SA8000:2014 Responsabilità sociale d'impresa</p>	
<p align="center">UNI CEI EN ISO 50001:2018 Sistema di Gestione dell'energia</p>	
<p align="center">UNI CEI 11352: 2014 Energy Service Company (ESCO)</p>	
<p align="center">Registrazione F GAS</p>	
<p align="center">UNI EN 18295-1: 2017 Centri di contatto - Requisiti del servizio</p>	

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Rayfane 18

6 LA POLITICA INTEGRATA

ENGIE Servizi abbraccia i principi e gli impegni descritti nella Politica di Corporate Governance di Gruppo, che include oltre alla tematica ambientale, anche gli aspetti di qualità, salute e sicurezza, energia e responsabilità sociale gestiti attraverso il Sistema di Gestione Integrato.

La Politica, trasmessa a tutti i livelli dell'organizzazione di ENGIE in Italia ed a tutte le parti sociali interessate in coerenza con la Carta Etica e i valori del Gruppo, è basata su un insieme di principi a cui devono attenersi strategie ed obiettivi.

Tutto il personale di ENGIE è pertanto chiamato a conformarsi allo spirito ed ai principi della presente Politica. Il senso di responsabilità, il comportamento e la sensibilità dimostrati verso le tematiche descritte nella Politica sono elementi significativi della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente e di quelle rese da terzi.

Principi:

I principi a cui ENGIE fa riferimento riguardano:

- il **rispetto delle normative vigenti nazionali e locali**, delle convenzioni internazionali relative alla gestione del personale e delle linee guida del Gruppo, degli **obblighi di conformità** derivanti dall'analisi del contesto e delle parti interessate;
- il **rispetto delle norme** di tutela dell'**ambiente**, di **utilizzo efficiente dell'energia**, di salvaguardia della **salute e della sicurezza**, della **qualità** e della **responsabilità etica e sociale**;
- la **partecipazione** dei **dipendenti** al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi;
- la **soddisfazione dei requisiti applicabili e delle aspettative di tutti gli stakeholder aziendali**, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per i propri clienti e per l'organizzazione.

Impegni:

ENGIE assicura:

- la **disponibilità di risorse necessarie** a garantire il buon funzionamento dei Sistemi di Gestione implementati dall'organizzazione;
- l'**impegno costante del Management** per la definizione e l'attuazione degli obiettivi aziendali e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, delle prestazioni e della qualità dei propri prodotti/servizi, della riduzione degli impatti ambientali, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonché la realizzazione di azioni in materia di Responsabilità Sociale;
- la **riduzione degli sprechi energetici** tramite il miglioramento dei processi di trasformazione e di utilizzo, l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, nonché la corretta gestione e manutenzione degli impianti;
- la **selezione di fornitori sensibili alle tematiche etiche, ambientali, di sicurezza sul lavoro** in un'ottica di miglioramento continuo, affinché garantiscano il rispetto di quei principi a cui ENGIE si uniforma;
- il **dialogo con le Autorità e la Comunità, la collaborazione con le Istituzioni** e con qualunque altro portatore d'interesse nell'ambito del contesto in cui ENGIE opera, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti, fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 04/02/2022
FIRMA:
19

- **l'ottimizzazione dei propri prodotti/servizi** in modo da soddisfare le esigenze dei Clienti, assicurando che ne siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti e che l'intera organizzazione sia costantemente focalizzata sul miglioramento della loro soddisfazione;
- **la promozione, il coinvolgimento, lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale**, la consultazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute, il rispetto dei valori culturali, umani e religiosi; il sostegno e trasferimento di competenze verso le popolazioni in via di sviluppo che non hanno accesso ai servizi energetici, sanitari, educativi essenziali;
- **la formazione e la sensibilizzazione** del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche etiche, ambientali, di controllo interno, di gestione rischi di sicurezza e di qualità;
- **la valutazione periodica**, a fronte di criteri e di indicatori stabiliti, **delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato** quale strumento di applicazione della presente Corporate Governance.

La verifica dell'attualità della Politica di Corporate Governance, nonché dell'opportunità di modificarla, avviene periodicamente e contestualmente all'attività di **Riesame della Direzione**, alla luce degli Audit interni, in base agli eventuali cambiamenti societari, dal mutare delle circostanze e dall'impegno al miglioramento continuo.



La Politica - Corporate Governance

Creare valore, accelerare la crescita, ridurre la "carbon footprint" e rispondere ai nostri clienti; questa è la strategia ENGIE 2019-2021, guidata dall'ambizione di essere leader nella transizione a zero emissioni di carbone.

ENGIE ha individuato nelle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, SA8000 e ISO 45001 e nel D.lgs. 231/01 le linee guida a cui ispirare e conformare tutte le scelte che riguardano la Qualità dei servizi erogati, la gestione degli impatti Ambientali, l'utilizzo razionale dell'energia, la Responsabilità Sociale Aziendale e la Salute e Sicurezza dei lavoratori.

La presente Corporate Governance, trasmessa a tutti i livelli dell'organizzazione di ENGIE in Italia ed a tutte le parti sociali interessate in coerenza con la Carta Etica e i valori del Gruppo, è basata su un insieme di principi a cui devono attenersi strategie ed obiettivi.

Tutto il personale di ENGIE è pertanto chiamato a conformarsi allo spirito ed ai principi della presente Politica. Il senso di responsabilità, il comportamento e la sensibilità dimostrati verso le tematiche della presente Politica sono elementi significativi della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente e di quelle rese da terzi.

Principi:

I principi a cui ENGIE fa riferimento riguardano:

- il rispetto delle normative vigenti nazionali e locali, delle convenzioni internazionali relative alla gestione del personale e delle linee guida del Gruppo, degli obblighi di conformità derivanti dall'analisi del contesto e delle parti interessate;
- il rispetto delle norme di tutela dell'ambiente, di utilizzo efficiente dell'energia, di salvaguardia della salute e della sicurezza, della qualità e della responsabilità etica e sociale;
- la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi;
- la soddisfazione dei requisiti applicabili e delle aspettative di tutti gli stakeholder aziendali, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per i propri clienti e per l'organizzazione.

Impegni:

ENGIE assicura:

- la disponibilità di risorse necessarie a garantire il buon funzionamento dei Sistemi di Gestione implementati dall'organizzazione;
- l'impegno costante del Management per la definizione e l'attuazione degli obiettivi aziendali e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, delle prestazioni e della qualità dei propri prodotti/servizi, della riduzione degli impatti ambientali, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonché la realizzazione di azioni in materia di Responsabilità Sociale;
- la riduzione degli sprechi energetici tramite il miglioramento dei processi di trasformazione e di utilizzo, l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, nonché la corretta gestione e manutenzione degli impianti;
- la selezione di fornitori sensibili alle tematiche etiche, ambientali, di sicurezza sul lavoro in un'ottica di miglioramento continuo, affinché garantiscano il rispetto di quei principi a cui ENGIE si uniforma;
- il dialogo con le Autorità e la Comunità, la collaborazione con le Istituzioni e con qualunque altro portatore d'interesse nell'ambito del contesto in cui ENGIE opera, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti, fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- l'ottimizzazione dei propri prodotti/servizi in modo da soddisfare le esigenze dei Clienti, assicurando che ne siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti e che l'intera organizzazione sia costantemente focalizzata sul miglioramento della loro soddisfazione;
- la promozione, il coinvolgimento, lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale, la consultazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute, il rispetto dei valori culturali, umani e religiosi; il sostegno e trasferimento di competenze verso le popolazioni in via di sviluppo che non hanno accesso ai servizi energetici, sanitari, educativi essenziali;
- la formazione e la sensibilizzazione del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche etiche, ambientali, di controllo interno, di gestione rischi di sicurezza e di qualità;
- la valutazione periodica, a fronte di criteri e di indicatori stabiliti, delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato quale strumento di applicazione della presente Corporate Governance.


 Damien Terouanne
 Milano, 15.04.2020



7 ASPETTI AMBIENTALI

EMAS definisce aspetto ambientale “*un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un’organizzazione che può interagire con l’ambiente*”.

Un processo fondamentale del SGI di ENGIE Servizi riguarda la gestione del miglioramento continuo, tra cui rientra la *Valutazione degli aspetti ambientali e degli impatti ambientali significativi*, descritta nell’Analisi Ambientale di ciascuna *Business Line* (di seguito BL).

Tale attività è effettuata dalla funzione HSE Operations, con la collaborazione del Responsabile dell’Unità (RU) della BL oggetto di analisi ed, eventualmente, di altre funzioni aziendali.

Gli aspetti ambientali possono essere “diretti” o “indiretti” a seconda del grado di controllo che l’organizzazione ha rispetto all’aspetto:

- Gli **aspetti ambientali diretti**: riguardano gli aspetti che l’organizzazione ha sotto il suo controllo diretto in quanto correlate ad attività svolte direttamente da personale ENGIE o di cui ENGIE è formalmente responsabile.

Con riferimento all’Area Lazio, ENGIE Servizi ha mappato i seguenti **aspetti ambientali diretti**:

- Consumi energetici
- Emissioni in atmosfera
- Emissioni gas climalteranti
- Consumo materie prime
- Rumore esterno
- Rilasci nel suolo, sottosuolo e acque sotterranee
- Consumi idrici
- Scarichi idrici
- Emissioni sostanze lesive per l’ozono
- Emissioni luminose
- Consumo materiali
- Interazioni con il paesaggio (intrusione visiva)
- Produzione di rifiuti
- Traffico veicolare
- Emissioni odorose

- Gli **aspetti ambientali indiretti**: riguardano gli aspetti che la Società non controlla direttamente, ma sui quali può esercitare un’azione di controllo o influenza (ad esempio: attività e processi *in outsourcing*).

Con riferimento all’Area Lazio, ENGIE Servizi ha mappato i seguenti **aspetti ambientali indiretti**, attribuibili a società esterne/fornitori:

- Consumo materie prime
- Traffico veicolare
- Rumore esterno
- Emissioni in atmosfera



7.1 Impatti ambientali significativi

Una volta individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti per l'Area Lazio, la società ha valutato il livello di significatività degli stessi. In particolare, ENGIE Servizi definisce aspetto ambientale significativo, un **aspetto che ha o può avere un impatto ambientale significativo**.

La metodologia di valutazione del livello di significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti viene descritta all'interno della procedura *Individuazione e valutazione aspetti impatti e rischi ambientali* del SGI, in linea con la norma ISO 14001:2015. Attraverso tale procedura, la società valuta la significatività dei propri aspetti ambientali e ne monitora i cambiamenti in funzione dell'evoluzione nel tempo delle attività, dei prodotti, dei servizi e degli obblighi di conformità. In questo modo la società può inoltre disporre di un quadro di informazioni utile per la definizione degli obiettivi, dei programmi e delle misure di tutela.

La significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti è valutata in base alle diverse condizioni operative in cui essi possono verificarsi:

- Normali (N): condizioni operative legate ad attività svolte routinariamente;
- Anomale (A): condizioni che si presentano in situazioni non consuete, ma prevedibili (ad esempio: interventi manutentivi);
- Emergenza (E): condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile, per esempio come risultato di un incidente.

Si descrivono di seguito gli **impatti significativi di ENGIE Servizi** con riferimento all'Area Lazio. La valutazione degli impatti comprende sia gli aspetti legati alle attività degli uffici siti a Roma in viale Ribotta, sia la valutazione gli impatti, in forma aggregata, delle commesse dell'Area Lazio. Si specifica che l'analisi della significatività degli impatti non ha individuato **nessun aspetto significativo indiretto**.

Attività/Prodotti/ Servizi		Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Tipologia di aspetto	Impatto Ambientale	Valutazione
Impianto Termico	Consumo di gas naturale/ gasolio	Normali	Consumo di materie prime	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
	Decalcificanti e disincrostanti	Normali	Consumo materiali ausiliari/tecnici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
Pubblica Illuminazione	Illuminazione	Normali	Consumi energetici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
	Illuminazione	Normali	Emissioni gas climalteranti	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
	Rifiuti elettrici	Normali	Produzione di rifiuti	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo



ENGIE Servizi ha inoltre effettuato una valutazione di **significatività degli impatti sulla tipologia di commesse “Ospedali”** in quanto esse costituiscono la tipologia di società con il più alto numero di contratti nel triennio di riferimento.

Attività/Prodotti/ Servizi		Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Tipologia di aspetto	Impatto Ambientale	Valutazione
Centrale Termica	Emissioni derivanti da attività di processo	Normali	Emissioni in atmosfera	Diretto	Inquinamento atmosferico	Mediamente significativo
	Decalcificanti e disincrostanti	Normali	Consumo materiali ausiliari/ tecnici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Non significativo
	Funzionamento	Normali	Consumi energetici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
	Consumo risorsa idrica legato alle attività di processo	Normali	Consumi idrici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Non significativo
	Consumo di gas naturale/ Consumo gasolio	Normali	Consumo di materie prime	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
Impianti di climatizzazione	Attività di processo (gruppi frigo, condizionatori etc)	Normali	Consumi energetici	Diretto	Depauperamento risorse naturali	Mediamente significativo
Attività manutentive	Ordinaria	Normali, Anomale	Produzione di rifiuti	Diretto	Impatto su suolo e sottosuolo	Mediamente significativo
Attività di officina	Scarti di lavorazione	Normali	Produzione di rifiuti	Diretto	Impatto su suolo e sottosuolo	Mediamente significativo



Determinazione degli Aspetti Ambientali Significativi [Focus BOX]

ENGIE Servizi adotta i seguenti parametri per valutare la significatività dei propri aspetti ambientali.

Significatività intrinseca degli aspetti ambientali diretti: $I \times F$ oppure P

dove la Frequenza (F), viene utilizzata per valutare la significatività degli impatti, mentre la Probabilità (P), con riferimento ai rischi.

A seconda della frequenza o delle probabilità di accadimento, viene attribuito un valore numerico.

Per definire il grado di Impatto (I) viene valutato sia l'aspetto normativo, ovvero il grado di applicabilità alla realtà di ENGIE di specifici obblighi di conformità e come la società li gestisce e li rispetta, sia il grado di danno arrecato alle matrici e ricettori ambientali in conseguenza alle proprie attività e gli effetti a breve/medio/lungo termine sull'uomo e sull'ambiente.

Significatività intrinseca degli aspetti ambientali indiretti: $I \times IR$

dove, l'Intensità di ricorso alle prestazioni del soggetto intermedio (IR) valuta la frequenza con cui la società fa ricorso a un soggetto intermedio.

Per definire il grado di Impatto (I) viene valutato sia il controllo/influenza da parte della società nei confronti del soggetto intermedio sia il numero di impatti ambientali indiretti correlati alle attività svolte dal soggetto intermedio.

Il risultato della valutazione della **significatività degli aspetti ambientali** per l'Area Lazio è stato fondamentale per definire il perimetro dei dati oggetto di rendicontazione nella presente Dichiarazione Ambientale, in linea con le richieste dell'allegato IV del Regolamento EMAS. La definizione del perimetro dei dati ha tenuto inoltre in considerazione l'analisi dei Criteri Ambientali Minimi per gli Acquisti Verdi per la Pubblica Amministrazione in quanto tale documento presenta le migliori pratiche di gestione ambientale per il settore della Pubblica Amministrazione (settore in cui ENGIE Servizi opera attraverso la gestione delle commesse) e l'analisi di materialità effettuata nell'ambito della redazione del Rapporto di Sostenibilità, in quanto sintesi delle istanze delle parti interessate.



In particolare, i dati relativi alla prestazione ambientale di Engie Servizi presentati al Capitolo [8. Prestazioni ed Indicatori Chiave Specifici](#), fanno riferimento ai seguenti aspetti ambientali diretti valutati con impatto mediamente significativo, a cui è stata associata una tematica ambientale:

Aspetto ambientale significativo	Tematica ambientale
Emissioni in atmosfera	 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Consumo di materie prime (gas naturale, gasolio, altri combustibili) Consumi energetici	 CONSUMI ENERGETICI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Consumo materiali ausiliari/tecnici Uso del suolo in relazione alla biodiversità	 SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ
Produzione di rifiuti	 RIFIUTI
Consumi idrici	 CONSUMI IDRICI

I dati rappresentati fanno inoltre riferimento all'aspetto della gestione ambientale tramite il sistema di gestione integrato.

Gestione Ambientale	 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
---------------------	---

Si specifica che, sebbene dall'analisi volta alla determinazione degli aspetti ambientali significativi condotta da ENGIE, non siano emersi aspetti ambientali indiretti con impatto significativo, ai fini del monitoraggio delle prestazioni ambientali vengono rendicontate le emissioni di gas ad effetto serra indirette generate dalla società attraverso i viaggi aziendali in treno e aereo. Inoltre, ENGIE applica un sistema di gestione degli acquisti (vedi box "Il Green Public Procurement (GPP) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'Ambiente"), sia di beni che di servizi, volto a migliorare le prestazioni ambientali dei propri fornitori.



Gli obiettivi e i traguardi ambientali definiti da ENGIE Servizi per l'area Lazio con un orizzonte temporale (2021-2024) sono presentati al capitolo [9. Programma di Miglioramento Ambientale](#). Essi si basano sugli **aspetti ambientali significativi**, sugli obiettivi emersi dal **Riesame della Direzione annuale** svolto in conformità al processo di miglioramento continuo previsto dal SGI e sulla **strategia di Gruppo**.



Il Green Public Procurement (GPP) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'Ambiente [FOCUS BOX]

Gli Acquisti Verdi per la Pubblica Amministrazione, o *Green Public Procurement* (GPP), sono definiti dalla Commissione Europea come “il processo in base al quale le Autorità Pubbliche scelgono di acquistare beni, servizi e opere che hanno il minor impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita, rispetto a beni servizi e opere che non sono stati ottenuti tenendo in considerazione il possibile impatto ambientale”¹.

Le disposizioni comunitarie sul GPP sono state gradualmente recepite in Italia e integrate nel Codice dei Contratti Pubblici, fino ad arrivare agli **obblighi** di applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti attualmente previsti, introdotti dal D.Lgs 56/2017 in articolo 34 (Criteri di sostenibilità e ambientale), secondo il quale “*le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*” (...).

Il Piano d’Azione Nazionale (PAN), adottato con il Decreto Interministeriale dell’11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell’8 maggio 2008), aggiornato nel 2013 e al momento in corso di ulteriore revisione, ha l’obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici, in modo da accelerare il processo di miglioramento ambientale, economico ed industriale.

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul *Green Public Procurement*, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i ‘Criteri Ambientali Minimi’ (CAM).²

Nel processo di definizione dei propri obiettivi di miglioramento ambientale e dei KPI di riferimento associati, ENGIE ha fatto riferimento, in ragione della tipologia di attività gestita tramite le commesse dell’Area Lazio, ai CAM in vigore per le seguenti attività:

- Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
- Illuminazione pubblica (servizio)
- Illuminazione, raffreddamento e raffrescamento per edifici

¹ Fonte: Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions Public procurement for a better environment ([link](#))

² Fonte: Ministero della Transizione Ecologica, [Piano D’azione Nazionale sul GPP](#). Data ultima consultazione: 05/08/2021

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

ENUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

8 PRESTAZIONI ED INDICATORI CHIAVE SPECIFICI

Il monitoraggio delle prestazioni ambientali di ENGIE Servizi in Area Lazio rappresenta un tassello fondamentale per misurare i trend degli indicatori significativi per la società ed orientare future azioni del Programma di Miglioramento Ambientale. Ai fini della presente Dichiarazione, sono rendicontati i dati a copertura del triennio 2018, 2019 e 2020 e del periodo gennaio – ottobre del 2021.

Per agevolare la lettura delle informazioni riportate, si specifica che i dati 2020 dei consumi energetici relativi alla sede ed al Centro Operativo, dei consumi di carburante dell'anno e dei dati relativi ad altre attività da svolgere in presenza (ad esempio, il numero di audit effettuati) sono generalmente più bassi rispetto ai dati del biennio 2018-2019, influenzati dal minore utilizzo degli uffici e dalla riduzione degli spostamenti durante la pandemia di Covid-19. Pertanto, visti anche i dati registrati al 31/10/2021, è plausibile prevedere che i dati relativi ai consumi e agli spostamenti saranno più allineati ai valori 2019 che a quelli 2020.

Dati relativi alle commesse gestite: con riferimento ai dati relativi alle emissioni in atmosfera, alla produzione di rifiuti, ai consumi energetici ed efficienza energetica, si specifica che essi fanno riferimento alle commesse che prevedono la fornitura del Servizio Energia, ovvero la fornitura di energia elettrica e termica, in quanto ENGIE Servizi è intestataria dei consumi energetici. I dati relativi al "Sistema di Gestione Ambientale" e la produzione di rifiuti fanno riferimento a tutte le commesse attive.

I dati relativi alle commesse di Fornitura del Servizio Energia si intendono a copertura dell'intero anno di riferimento (dal 01/01 al 31/12), ad eccezione delle seguenti:

- Sito Astral della Regione Lazio (data di inizio contratto 01/02/2019)
- Città Metropolitana di Roma Capitale (scuole) (data di fine contratto 31/07/2021)
- Comune Frascati (scuole, edifici comunali) 115 (data di inizio contratto 01/11/2019)
- Comune Frascati (scuole, edifici comunali) SIE2 (data di fine contratto 30/11/2019)

Dati relativi alle sedi: relativamente alle emissioni in atmosfera e ai consumi energetici, i dati della sede legale e del Centro Operativo sono indicati in ciascuna tabella di riferimento. Il periodo di riferimento per questi dati è dal 01/01 al 31/12 di ciascun anno.

8.1 Consumi Energetici

I dati relativi ai consumi energetici aggregati a copertura del triennio 2018-2020 e del 2021 al 31 di ottobre per la erogazione dei servizi energia sono di seguito rappresentati:

Consumi energetici Commesse servizio energia		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C1	Totale Consumi Commesse	MWh	123.448	139.375	119.234	111.105
	<i>Gas naturale</i>	MWh	94.187	95.936	88.931	108.591
	<i>Gasolio</i>	MWh	3.014	2.600	1.827	2.514,00
	<i>GPL</i>	MWh	199	242	172	186,01
	<i>E. Elettrica</i>	MWh	26.048	40.597	28.304	34.737,00
Consumi totali di energia rinnovabile*		MWh	0	0	0	0
Produzione totale di energia rinnovabile		MWh	0	0	0	0

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

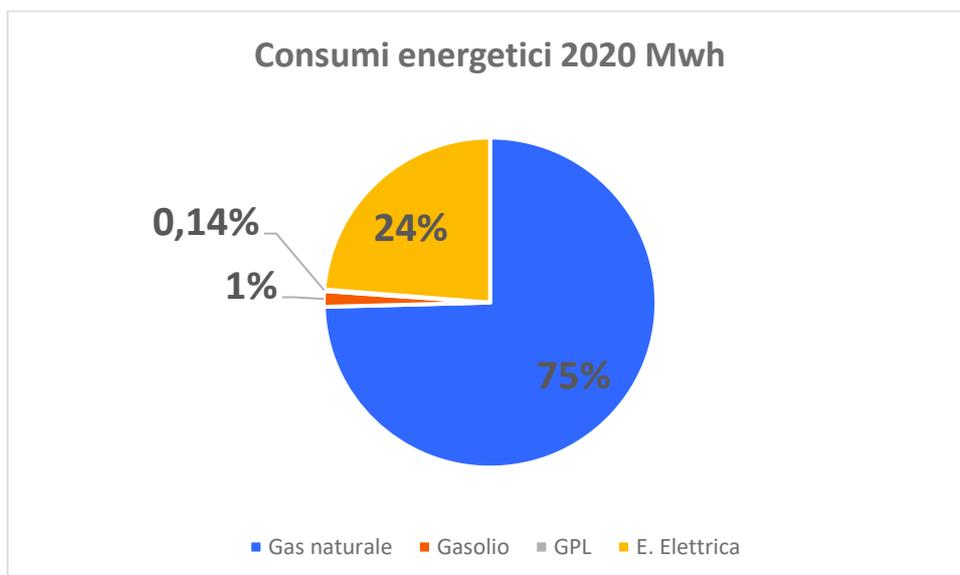
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Bayfaw

Come mostrato dai dati presentati sopra e dal grafico a lato, i consumi di gas naturale costituiscono la voce di consumo energetico più significativa in Area Lazio (circa il 75% dei consumi totali nel 2020), seguiti dai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete (24%).



ENGIE è il primo operatore nell'efficienza energetica in Italia: in linea con l'impegno del Gruppo, la società è attiva da anni nell'implementazione di iniziative volte alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico, sia nella gestione della propria sede sia nella conduzione dei servizi nei contratti con le commesse. Le iniziative di efficientamento passano attraverso l'ammodernamento degli edifici e degli impianti (climatizzazione, elettrici...), nonché la gestione efficiente di questi mediante l'implementazione di sistemi di gestione, monitoraggio e manutenzione evoluti.

I risparmi ottenuti grazie alle iniziative descritte sono di seguito rappresentati:

Dati primari						
Efficientamento Energetico presso i clienti		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
ER1	Totale Energia Risparmiata Commesse	MWh	11.695	38.900	54.408	58.526
	<i>Energia risparmiata per attività d'efficientamento Pubblica Illuminazione (consumi elettrici)</i>	MWh	8.374	38.087	53.065	57.624
	<i>Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici Gas Naturale)</i>	MWh	3.313	797	1.293	855
	<i>Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici Gasolio)</i>	MWh	9	16	50	41
	<i>Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici GPL)</i>	MWh	0	0	0	7



Con riferimento al triennio 2018-2020, in Area Lazio le attività di efficientamento hanno portato a un aumento significativo dell'energia risparmiata, con particolare riferimento ai consumi elettrici (+355% tra il 2018 e il 2019 e +39,3% tra il 2019 e il 2020) anche grazie all'aumento dell'utilizzo della tecnologia LED nell'ambito del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica.

Attività Pubblica illuminazione	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
Punti luce gestiti	N.	79.200	119.100	119.100	119.100
di cui a LED	N.	28.200	92.800	113.900	114.030
Punti luce sostituiti con LED nell'anno	N.	28.200	64.600	21.100	130
Punti luce sostituiti con LED/totale punti luce gestiti	%	36%	78%	96%	96%

Come risultato, ENGIE servizi ha evitato circa 14.937 tCO₂ nel 2020 e, considerando il dato del monitoraggio al 31.10.2021 (16.106 tCO₂) si avvia verso un quantitativo di emissioni di CO₂ evitate nel 2021 maggiore rispetto all'anno precedente.

Tonnellate CO2 evitate per efficientamento	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
Totale Tonnellate CO2 evitate	tCO₂	3.026	10.688	14.937	16.106
CO ₂ evitata da interventi di efficientamento presso la Pubblica Amministrazione	tCO ₂	669	165	275	185
Dal servizio "Pubblica illuminazione"	tCO ₂	2.356	10.524	14.662	15.922

Indice di energia risparmiata su energia consumata*		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
ER1/C1	Energia risparmiata/energia consumata	MWh/MWh	0,09	0,28	0,46	0,53

*Il risultato dell'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina al valore 1.

La sede di Ribotta è collegata ad una rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento, dal 2018 ad oggi si è verificata una sostanziale riduzione dei consumi come conseguenza di una ottimizzazione nella gestione dell'impianto di raffreddamento. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica sia la sede di Ribotta ed il centro operativo fanno parte dei clienti BtoC di ENGIE. Dal 2017, ENGIE in Italia fornisce tutti i suoi clienti domestici, famiglie e condomini energia elettrica "verde 100%" attraverso l'acquisto dei certificati GO (Garanzia d'Origine) che assicurano la provenienza dell'energia da fonti rinnovabili. I certificati sono garantiti dal GSE (Gestore Servizi Energetici).

Consumi energetici Sedi		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C2	Totale Consumi Sede Ribotta	MWh	1.982	1.728	1.365	1.280
	Sede di Ribotta - E. Termica - Riscaldamento	MWh	473	487	362	420
	Sede di Ribotta - E. Termica - ACS	MWh	31	34	11	21
	Sede di Ribotta - E. Termica - Raffrescamento	MWh	722	391	251	21
	Sede di Ribotta - E. Elettrica*	MWh	756	750*	680*	583

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Consumi energetici Sedi		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C3	Totale Consumi Centro Operativo	MWh	ND	66,00	61,01	39,31
	<i>Centro Operativo - E. Elettrica*</i>	MWh	ND	ND	0,21	0,18
	<i>Centro Operativo - Gas naturale</i>	MWh	ND	66,15	60,80	39,13
	Consumi totali di energia rinnovabile*	MWh	0	750	741	622
	Produzione totale di energia rinnovabile	MWh	0	0	0	0

*Nel 2020 il Centro Operativo diventa cliente ENGIE

Consumo d'energia per dipendente*		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C2/S02	<i>MWh consumati/n° dipendenti di Ribotta</i>	MWh/n° dip.	8,97	7,65	5,93	5,12
C3/S03	<i>MWh consumati/ n° dipendenti centro operativo</i>	MWh/n° dip.	ND	1,35	0,95	0,61

*L'indicatore mostra la migioria dovuta alla riduzione dei consumi di energia termica di raffrescamento

I consumi di energia elettrica registrano un andamento costante nel triennio di riferimento, con una lieve flessione tra il 2019 e il 2020 (-10%). La riduzione dei consumi può essere motivata considerando che nell'anno della pandemia di Covid-19 c'è stata una riduzione dell'utilizzo degli uffici per svolgere le attività lavorative.

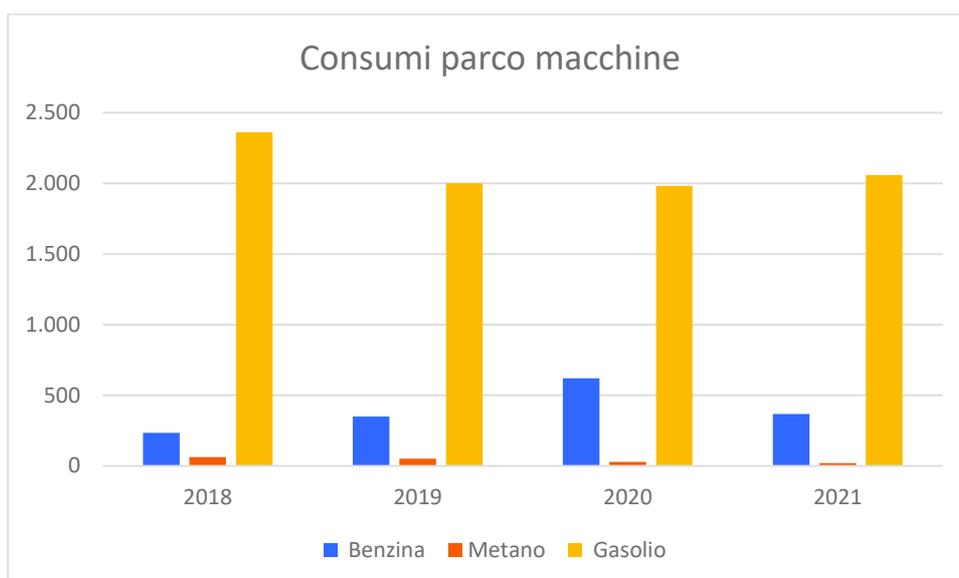
Nel 2018 ENGIE ha avviato una politica aziendale che persegue la sostituzione delle macchine in dotazione benefit a gasolio con auto ibride o elettriche. Ad oggi non è possibile la sostituzione dei furgoncini aziendali in quanto non disponibili. Al 31 ottobre del 2021 il 21% delle macchine date ai dipendenti ENGIE del Lazio sono ibride o elettriche.

% Sostituzione auto ibride o elettriche		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
S6/S5	<i>N° veicoli ibridi o elettrici/totale veicoli</i>	%	2%	15%	13%	21%

Consumi energetici parco macchine		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C4	Totale Consumi parco macchine	MWh	2.657	2.403	2.632	2.445
	<i>Benzina</i>	MWh	233	350	621	366
	<i>Metano</i>	MWh	63	52	29	19
	<i>Gasolio</i>	MWh	2.361	2.001	1.982	2.060

Per quanto riguarda i consumi di carburante, il combustibile più utilizzato è il gasolio, i cui consumi hanno subito una riduzione di circa -13% nel triennio di 2018-2020.





Consumo medio di carburante per veicolo		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
C4/S05	Consumo totale parco macchine/n° totale macchine	MWh/n° auto	22,9	19,2	21,9	18,1

8.2 Consumo di materiali



Le attività di ufficio di ENGIE Servizi sono alla base delle attività di coordinamento dei servizi in Area Lazio (gestione contratti, gestione risorse umane, progettazione e commerciale, burocrazia, amministrazione, ecc.). Al fine di ridurre l'impatto ambientale di queste attività, ENGIE Servizi acquista solo risme di carta riciclata e incoraggia i propri dipendenti a ridurre

le stampe su supporto cartaceo, a favore del lavoro su digitale.

Tra il 2018 e il 2020 il consumo di risme di carta è diminuito da 1.000 a 650 risme (- 35%), come indicato nella tabella sottostante.

IND	Consumo di carta Ribotta	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
M1	N. risme consumate	N.	1.000	1.200	650	200

Consumo medio di carta per dipendente		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
M1/S02	N° risme / n° dipendenti	Ris/dip	4,5	5,3	2,8	1,6

Nel 2020 è stato completato il Progetto *plastic free* (Compattatori presso le sedi di Roma e Milano, eliminazione bicchieri di plastica...).

Utilizzo di prodotti per la pulizia dei uffici biodegradabili inoltre entro il 2022 verrà completato il progetto che vede l'ottimizzazione dei numero prodotti utilizzati per la decalcificazione/disincrostazione degli impianti termici eliminando quelli con maggiore impatto ambientale.



8.3 Produzione Rifiuti



I rifiuti prodotti dalla sede di via Ribotta e dal Centro Operativo sono assimilabili ai rifiuti urbani e pertanto non vengono quantificati. Tuttavia, in ragione delle attività svolte presso tutte le commesse, ENGIE Servizi in Area Lazio produce e gestisce sia rifiuti pericolosi sia non pericolosi.

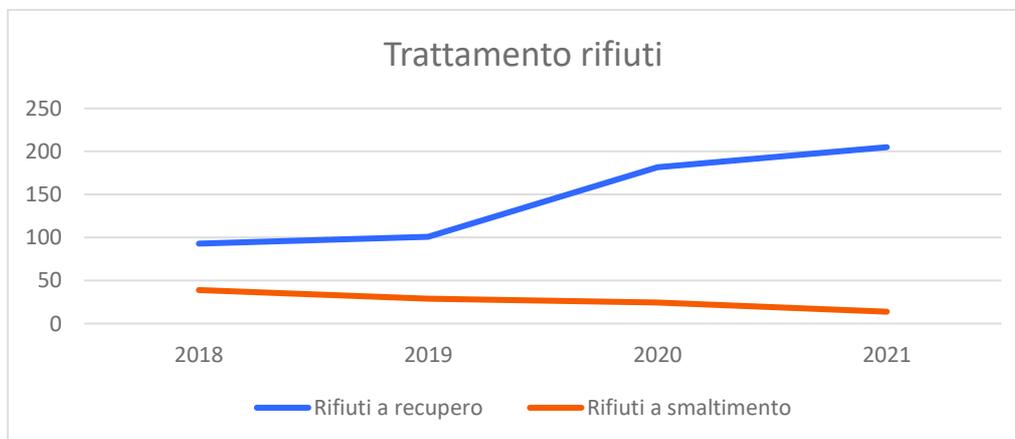
I principali rifiuti pericolosi per quantitativi prodotti riguardano, rifiuti elettrici (RAE), oli per motori, per ingranaggi e lubrificazione, assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose.

I principali rifiuti non pericolosi per quantitativi prodotti sono vetro, ferro, plastica e materiali di costruzione e demolizione.

I rifiuti pericolosi rappresentano una quota pari al 11% del totale dei rifiuti prodotti.

Produzione di rifiuti (tutte le commesse)		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
R1	Totale tonnellate rifiuti prodotti	t	131,89	135,85	207,69	218,75
	Tonnellate rifiuti pericolosi	t	27,71	21,01	25,87	23,36
	% rifiuti pericolosi	%	21%	15%	12%	11%
R2	Tonnellate rifiuti a recupero	t	92,94	100,98	181,61	204,97

Rifiuti portati a recupero		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
R2/R1	rifiuti a recupero/totale rifiuti	%	70%	78%	87%	94%



Nel 2020, la società ha recuperato circa il 87% del totale dei rifiuti prodotti, mentre il 100% dei RAEE sono stati recuperati.

Tonnellate di Rifiuti NON Pericolosi (in ordine di codice CER):	2018	2019	2020	2021
020106 - feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate)	0,26			
080318 - toner per stampa esauriti, diversi da 08 03 17	0,10		0,04	0,03
100101 - ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia			0,10	
150102 - imballaggi di plastica	0,16	0,03		0,02
150106 - imballaggi in materiali misti	14,70	9,01	12,14	13,82
150203 - assorbenti, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	13,25	18,86	22,77	13,46
160214 - apparecchiature fuori uso	1,44	11,55	4,53	0,40

FIRMA:

Raffaella 32

Tonnellate di Rifiuti NON Pericolosi (in ordine di codice CER):	2018	2019	2020	2021
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso,	0,14		0,62	0,04
160304 - rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03			1,28	
160604 - batterie alcaline (tranne 16 06 03)				0,11
160605 - altre batterie e accumulatori				0,03
170103 - mattonelle e ceramiche		0,12	0,50	
170107 - miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	7,74	8,09	79,27	87,02
170201 - Legno	1,62	0,52	1,16	1,10
170202 - Vetro	0,05	0,38	0,10	0,43
170203 - Plastica	0,16	0,37	0,40	
170302 - miscele bituminose		3,16	1,93	
170405 - ferro e acciaio	2,07	4,03	7,44	3,15
170802 - materiali da costruzione a base di gesso	3,95	7,17	3,45	8,16
170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	21,46		15,40	15,96
190809 - miscele di oli e grassi prod. dalla separazione olio/acqua	2,77	2,47	2,02	2,40
200101 - carta e cartone	4,17	5,08	1,92	0,63
200139 - Plastica	0,13	0,27	0,85	1,00
200201 - rifiuti biodegradabili		0,06		
200301 - rifiuti urbani non differenziati	12,53	10,41	4,18	16,95
200304 - fanghi delle fosse settiche		7,70	2,87	
200306 - rifiuti della pulizia delle fognature	17,48	5,56	3,29	0,26
200307 - rifiuti ingombranti		20,01	15,57	8,43
TOTALE	104,18	114,84	181,82	195,39

Tonnellate di Rifiuti Pericolosi (in ordine di codice CER):	2018	2019	2020	2021
060102 - acido cloridrico	0,38	1,21	1,83	
060106 - altri acidi				0,70
060205 - altre basi	0,16		0,30	
080111 - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici		0,07		0,07
130208 - altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		0,82	0,15	1,30
140601 - clorofluorocarburi, HCFC, HFC				0,43
150110 - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,39	1,05	0,93	0,99
150202 - assorbenti, materiali filtranti	0,30	1,79	5,42	3,01
160211 - apparecchiature fuori uso, contenenti HCFC, HFC	2,36	1,28	2,70	0,37
160213 - apparecchiature fuori uso	0,64	0,57	0,57	
160504 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon)		0,02		
160601 - batterie al piombo	3,00	0,04	0,14	5,40
160602 - batterie al nichel-cadmio		0,04	0,01	
161001 - rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	9,42			
170301 - miscele bituminose contenenti catrame di carbone		0,09		3,68
170503 - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	3,45	3,61	2,01	1,03
170603 - altri materiali isolanti	1,88	4,08	5,85	1,80
180103 - rifiuti raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari	2,24	0,79	2,05	0,14
190806 - resine a scambio ionico saturate o esaurite		1,42	3,91	0,14
200121 - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	3,50	4,13		0
TOTALE	27,71	21,01	25,87	23,36

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfian 33

8.4 Consumi idrici



I consumi idrici in area Lazio generati da ENGIE Servizi includono i prelievi di acqua per uso sanitario presso i palazzi della sede di viale Giorgio Ribotta e presso il Centro Operativo.

Prelievi idrici (Sede e Centro operativo)		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
ID1	Quantità Totale (l) di prelievi idrici	mc	-	-	1.207	1.143
ID2	Prelievi idrici Sede Ribotta (da acquedotto)	mc	ND	ND	1.017	963
ID3	Prelievi idrici Centro Operativo (da acquedotto)	mc	ND	ND	190*	180

*Dato stimato dalla compagnia dell'acqua

Consumo idrico per dipendente		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
ID2/S02	Consumo idrico per dipendente Sede Ribotta	m ³ /dip	-	-	4	4
ID3/S03	Consumo idrico per dipendente Centro Operativo	m ³ /dip	-	-	3	3
ID1/ (S02+S03)	Consumo idrico totale per dipendente (Ribotta+Centro Op.)	m ³ /dip	ND	ND	4,1	3,6

I consumi di acqua ad uso industriale generati presso le commesse non sono di diretta competenza di ENGIE Servizi (la società non è intestataria dei consumi) inoltre possono considerarsi non significativi in quanto si tratta di lavaggi e rabbocchi degli impianti termici.

8.5 Emissioni in atmosfera



Il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (o Greenhouse Gases, GHG) annuali generate da ENGIE Servizi in Area Lazio, comprende una quota di CO₂ rilasciata direttamente dalla società (emissioni GHG dirette, o Scopo 1), una quota emessa indirettamente per l'acquisto di energia elettrica ed energia termica (emissioni GHG indirette, o Scopo 2), e una quota che ricopre tutte le altre emissioni indirette (altre emissioni GHG indirette, o Scopo 3) per un totale di circa **27.340** tonnellate di CO₂ generate nel 2020.

In particolare, le **emissioni dirette** di ENGIE nella Regione Lazio derivano da:

- **consumi di gas naturale e gasolio** nell'ambito della fornitura del servizio Energia (fornitura di riscaldamento), per il riscaldamento della sede del Centro Operativo e per l'alimentazione a gas metano di auto di proprietà dell'azienda;
- **consumi di gasolio, GPL e benzina**, utilizzati per come carburanti del parco auto di proprietà dell'azienda;
- **dispersione in atmosfera di gas fluorurati** nell'ambito dello svolgimento di interventi di manutenzione sugli impianti di climatizzazione installati sia nelle sedi di ENGIE Servizi in Area Lazio sia presso le commesse del dominio di consolidamento.

Le **emissioni indirette** GHG derivano da:

- **acquisto di energia elettrica dalla rete** per l'illuminazione della sede di ENGIE Servizi e del Centro Operativo e per la fornitura del Servizio di Pubblica Illuminazione (scopo 2)
- **viaggi e trasferte** effettuate via treno e aereo dai dipendenti di ENGIE Servizi in Area Lazio e della sede di Ribotta (scopo 3).

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Raffaella

IND	Emissioni di Greenhouse Gases (GHG) erogazione dei servizi	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
E1	Totale Emissioni GHG	tCO ₂	27.127	31.271	26.473	32.277
	<i>Commesse servizio energia (consumi termici)</i>	tCO ₂	19.797	20.054	18.515	22.679
	<i>Energia Elettrica servizi pubblica illuminazione</i>	tCO ₂	7.330	11.217	7.820	9.598
	<i>Gas Fluorurati (Interventi manutentivi eseguiti da personale ENGIE)</i>	tCO ₂	nd	nd	138	0

Tonnellate di CO2 emesse per euro fatturato		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
E1/(F1+F2)	<i>emissioni CO2/euro fatturato</i>	KgCO ₂ /€	1,14	1,04	0,90	1,23

Emissioni di Greenhouse Gases (GHG) legate ai dipendenti						
Sedi, macchine e trasferte		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
E2	Totale Emissioni GHG	tCO ₂	996	941	867	797
	<i>Sedi</i>	tCO ₂	213	225	204	175
	<i>Parco Macchine</i>	tCO ₂	674	595	627	606
	<i>Viaggi e trasferte</i>	tCO ₂	109	121	36	16

Emissioni CO ₂ per dipendente		UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
E2/S01	<i>Emissioni CO2 legate al numero dei dipendenti</i>	tCO ₂ /dip	2,2	2,3	2,1	1,9

Gli indicatori sulle emissioni di NO_x, SO₂ e PM non sono applicabili in quanto, le principali emissioni in atmosfera sono attribuibili alla combustione di metano (circa il 75% dei consumi totali nel 2020) e sono costituite principalmente da anidride carbonica (CO₂) ed in piccola parte di NO_x (valutata non significativa). Le emissioni di NO_x sono strettamente legate al numero di avviamenti e fermate degli impianti il che rende difficoltoso lo sviluppo di un algoritmo di calcolo attendibile. Inoltre, l'utilizzo esclusivo di gas metano garantisce l'assenza di biossido di zolfo (SO₂) e di polveri.

8.6 Sistema di Gestione



Il Sistema di Gestione Integrato di ENGIE in Italia, applicabile anche ad ENGIE Servizi, prevede un **modello innovativo di supervisione e controllo articolato in vari livelli, che include sia audit interni sia audit di terza parte** effettuati dagli Enti di certificazione presso la sede e le commesse. In particolare, presso la sede, gli audit verificano l'aderenza al Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica) agli standard UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, SA 8000 e UNI CEI EN ISO 50001, e alla norma che specifica i requisiti di servizio per i centri di contatto UNI EN ISO 18295-1. Presso le commesse, viene verificata l'aderenza al Sistema di Gestione Integrato. Come mostrato dai dati in tabella, nel 2020 sono stati effettuati un numero minore di audit interni (2 nel 2020, 5 nel 2019 e 4 nel 2018). La motivazione è la riduzione delle attività in presenza condotte durante la pandemia di Covid-19. Tuttavia, nel 2021, ENGIE Servizi ha pianificato un numero di audit interni in linea con gli anni precedenti.

Il numero di audit di terza parte è legato ai rinnovi delle certificazioni e si attestano su un trend costante durante il triennio.

Tra il 2018 e il 31/10/2021 non si sono verificati incidenti ambientali in Area Lazio.

Al fine di prevenire incidenti ambientali, ENGIE Servizi ha implementato un sistema di segnalazione di *near miss*, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali quasi incidenti. Il processo di segnalazione dei *near miss* è descritto in un'apposita procedura del sistema di gestione ambientale P-ENGIE-028 Gestione infortuni e Near Miss. Tra il 2018 e il 31/10/2021 non sono stati segnalati *near miss* ambientali in Area Lazio.

Dati totali della società ENGIE Servizi					
Sistema di Gestione	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
N° infortuni nell'anno	N.	7	11	6	4
TF - Indice di frequenza (numero infortuni / ore lavorate * 1.000.000)	N.	1,79	2,63	1,57	1,28
N. <i>near miss</i> sicurezza/ambiente	N.	52	69	103	11
N. di controlli operativi dei preposti	N.	2.661	2.813	3.250	5.632

Dati perimetro Area Lazio e Sede di Ribotta					
Sistema di Gestione	UdM	2018	2019	2020	2021 (31/10/2021)
N. di audit interni effettuati	N.	4	5	1	2
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	1	1	1	1
- di cui presso le commesse	N.	3	4	0	1
N. di audit di terza parte (Ente di certificazione)	N.	7	8	7	8
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	4	4	4	4
- di cui presso le commesse	N.	3	4	3	4
N. di controlli operativi dei preposti	N.	86	135	155	368
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	0	1	0	0
- di cui presso le commesse	N.	86	134	155	368
N° infortuni nell'anno	N.	0	2	1	0
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	0	0	0	0
- di cui presso le commesse	N.	0	2	1	0
N. <i>near miss</i> sicurezza/ambiente	N.	2	6	11	2
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	1	1	0	0
- di cui presso le commesse	N.	1	5	11	2
N. di ore di formazione sulla tematica ambientale fornite ai dipendenti Area Lazio	h/anno	2	149	326	405

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfaw

9 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

L'impegno della Direzione per il miglioramento delle prestazioni ambientali è costantemente oggettivato dalla messa a disposizione di significative risorse economiche per sviluppare un sistema di controllo dei processi con un intenso ed articolato programma di azioni concrete di monitoraggio e controllo sia delle attività interne che di quelle affidate a terzi.

Nel 2020, le attività di pianificazione relative ai requisiti ambientali del sistema di gestione integrato hanno condotto alla determinazione degli obiettivi e dei traguardi descritti di seguito.

Programma di miglioramento ambientale 2020

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Risultato ottenuto nel 2020
 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Implementare sul sistema del portale, dedicato agli F-Gas, gli impianti che superano le 5 ton equivalenti di CO2	N° impianti caricati / n° impianti totali	70%
	Acquisto di energia elettrica certificata "verde" per tutte le sedi ENGIE (100% sedi)	n. di contratti di fornitura di energia elettrica certificata/totale dei contratti di fornitura	100%
 CONSUMI ENERGETICI	Sistema di Gestione della Energia conforme alla ISO 50001 della sede di Ribotta	Revisione degli indicatori del Sistema di Gestione dell'Energia	100%
 RIFIUTI	Progetto <i>plastic free</i> (Compattatori presso le sedi di Roma e Milano, eliminazione bicchieri di plastica...)	Eliminate tutte le bottiglie e i bicchieri in plastica	100%
	Gestione Rifiuti (miglioramento siti depositi temporanei del Centro Operativo, Gemelli, Università Sapienza)	N° depositi temporanei = 3	70%
 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Miglioramento del processo di comunicazione delle segnalazioni di near miss relativi alla salute e sicurezza (SSL) e all'ambiente, sensibilizzando il personale all'utilizzo della APP «engie for you»	N° di segnalazioni relative a near miss SSL e ambiente = 114	100%
	Miglioramento del processo di rendicontazione dei controlli operativi ambiente/sicurezza	N° di controlli operativi tramite app= 80	100%
	Ottimizzazione delle attività di verifica ispettiva interna	Aggiornamento checklist di verifica ispettiva interna	100%

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Raffaella

Programma di miglioramento ambientale 2021-2024

In linea con quanto richiesto dal Regolamento EMAS 2018/2026, ENGIE Servizi ha definito il suo **Programma di Miglioramento Ambientale 2021-2024**, sulla base dei seguenti elementi:

- gli **aspetti ambientali significativi** generati dalle attività gestite da ENGIE Servizi in Area Lazio
- gli obiettivi emersi dal **Riesame della Direzione annuale** svolto in conformità al processo di miglioramento continuo previsto dal SGI
- la **strategia di Gruppo**

All'interno del Programma, ENGIE Servizi, con riferimento all'Area Lazio, si pone obiettivi di miglioramento misurabili a copertura del triennio 2021-2024.

Di seguito si rappresentano gli obiettivi scelti per ciascuna tematica ambientale, la funzione responsabile per il raggiungimento di ciascun traguardo e i costi previsti, il valore di partenza (al 2020) e i valori obiettivo per ciascun KPI individuato per descrivere il miglioramento ambientale nel triennio di riferimento.

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Traguardo 2021	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024
 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Parco auto aziendale (auto in benefit) composto al 100% da modelli ibridi o elettrici	N° veicoli «green» in flotta/totale dei veicoli in flotta S6/S5	R: Servizi Generali C: +9% costo annuale leasing vs 2018	21%	25%	40%	50%
	Monitoraggio delle tipologie di Gas Fluorurati contenuti nelle apparecchiature gestite da ENGIE Servizi, in modo da favorire la pronta sostituzione in linea con il processo di phase-out di alcuni gas ad alto Global Warming Potential.	Status di sviluppo e implementazione del cruscotto informatico aziendale dedicato	R: HSE C: Costo personale interno incaricato dello sviluppo	Censimento apparecchiature e portale F-Gas	Progettazione del cruscotto informatico aziendale dedicato	Implementazione del cruscotto informatico aziendale dedicato	Il 100% dei dati confluiscono all'interno del cruscotto aziendale

NON VALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS


 IT-V-006
 BUREAU VERITAS ITALIA SPA
 DATA: 04/02/2022
 FIRMA:


Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Traguardo 2021	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024
 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Aumento e mantenimento dello smartworking a 2 giorni alla settimana per ridurre le emissioni relative al commuting	N. di gg di smart working/ settimana	R: HR Costo: risparmio premio assicurativo + consumi sede	1	1	2	2
 CONSUMI ENERGETICI	Riduzione dei consumi termici e di elettricità attraverso l'implementazione di un sistema di gestione della energia conforme alla ISO 50001 per la sede di Ribotta	MWh/n° dipendenti Ribotta	R: Servizi Generali - Energy Manager- HSE C: Costo dei contatori	Misurazione dati consumo Centro Elaborazione Dati e Bar	Misurazione dati consumo ricarica veicoli	Parametrizzazioni e dei consumi energetici rispetto al numero delle presenze	Individuazioni e azioni di miglioramento o consumo per dipendente
		C2/SO2		6	5,5	5	5
 RIFIUTI	Implementazione di un tool per il calcolo della <i>carbon footprint</i> (CF) associata all'attività di gestione dei rifiuti, volto all'individuazione di iniziative di riduzione delle emissioni	Status di sviluppo e implementazione del Tool di Carbon Footprint (CF) Rifiuti gestiti	R: HSE C: servizio di consulenza	Tool di CF non sviluppato	Progettazione del tool per il calcolo della CF	Sviluppo del tool per il calcolo della CF	Rendicontazione CF derivante dalla gestione dei rifiuti



Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Traguardo 2021	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024
 RIFIUTI	Miglioramento del monitoraggio della gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il conferimento	Status di sviluppo del cruscotto informatico aziendale dedicato	R: HSE- Area Lazio C: servizio di consulenza e personale interno	Cruscotto informatico aziendale non sviluppato	Progettazione del cruscotto informatico aziendale dedicato	Implementazione del cruscotto informatico aziendale dedicato	% dei rifiuti a smaltimento > 90%
	Conferimento dei rifiuti a recupero	<i>rifiuti a recupero/totale rifiuti</i> R2/R1	R: Area Lazio C: +5% costo smaltimento	94%	95%	96%	96%
	Miglioramento siti depositi temporanei del Centro Operativo, Gemelli, Università Sapienza	N° depositi temporanei = 3	R: Area Lazio C: Costo personale interno + kit ambientali	70%	80%	90%	100%
 CONSUMI IDRICI	Contenimento dei consumi di acqua della sede	m ³ /n° dipendenti	R: Servizi Generali C: Costo dei contatori	Valori di consumo stimati	Contatore sede Ribotta	Monitoraggio dei consumi Centro Operativo	Identificazione obiettivo
		ID1/ (S02+S03)		5	5	4	4
 CONSUMO DI MATERIALI	Riduzione del consumo di carta stampata	N° risme/dipendenti	R: Servizi Generali C: risparmio costo risma carta	Utilizzo di carta riciclata	Impostazione di default delle stampanti di rete stampa fronte/retro e bianco nero	Digitalizzazione modulo di rimborso spese	Eliminazione di moduli cartacei
		M1/S02		4,5	4	3,5	3

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS


 IT-V-006
 BUREAU VERITAS ITALIA SPA
 DATA: 04/02/2022
 FIRMA:

40

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Traguardo 2021	Traguardo 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024
 CONSUMO DI MATERIALI	Migliorare la biodegradabilità/ecotossicità dei prodotti utilizzati	In fase di definizione	R: Area Lazio C: incremento costo prodotti	Utilizzo di prodotti per la pulizia degli uffici biodegradabili	Ottimizzazione numero prodotti utilizzati per la decalcificazione/disincrostazione degli impianti termici eliminando quelli con maggiore impatto ambientale	Aggiornamento Valutazione Rischio Chimico Area Lazio	Individuazioni e azioni di miglioramento o a seguito della valutazione Rischio Chimico
 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Svolgimento per il 100% dei dipendenti del piano formativo «Ambiente»	n. di richieste gestite/ n. di richieste pervenute	R: HSE C: costo corsi formazione	100%	100%	100%	100%
	Corretta gestione degli aspetti ambientali nella erogazione dei servizi	n. di controlli operativi tramite app	R: HSE- Area Lazio C: costo tempo personale interno	155	120	≥120	≥120
	Rispetto delle procedure ENGIE ambientali	n. audit interni presso commesse	R: HSE C: tempo dedicato dalle funzioni HSE-Procurement	2	2	3	4



10 PRINCIPALI OBBLIGHI NORMATIVI IN AMBITO AMBIENTALE

ENGIE Servizi si impegna a rispettare tutte le disposizioni legislative, regolamentari e tecniche stabilite a livello comunitario, nazionale, regionale e locale in ambito ambientale, nonché le disposizioni interne derivanti da accordi liberamente sottoscritti dall'organizzazione e gli obblighi di conformità e agli impegni eventualmente assunti nei confronti di terze parti.

Al fine di identificare le normative e altri obblighi normativi (ad esempio, altre prescrizioni derivanti da impegni liberamente sottoscritti, certificazioni volontarie, questioni rilevanti provenienti dalle parti interessate) applicabili e verificare periodicamente lo stato di conformità della Società, ENGIE ha redatto un'apposita procedura (*Prescrizioni normative e obblighi di conformità*), che individua responsabilità e modalità operative.

Si elencano di seguito le principali normative applicabili:

Legenda	
C	Conforme
IP	In fase di implementazione
N/A	Legge Non Applicabile, ma monitorata l'eventuale futura applicabilità

Ambito	Norma	Descrizione	Status
Generale	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Regolamento (CE) 1221/2009 – EMAS; Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS; Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS.	C
	Norma UNI 11720:2018	La norma UNI 11720:2018, relativa alle attività professionali non regolamentate - Manager HSE (Health, Safety, Environment). La norma, in vigore dal 19 luglio 2018, definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Manager HSE.	C
	Norma UNI EN ISO 14001	Punto n.2 Conformità alla Normativa Ambientale	C
	Dlgs 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300	Art. 25-undecies - Reati ambientali	C
Energia	Norma UNI CEI EN ISO 50001	Punto n.2 Conformità alla Normativa Ambientale	C
	Legge ordinaria del Parlamento n° 10 del 09/01/1991 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.	Art. 19. Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.	C



Ambito	Norma	Descrizione	Status
	Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 22 dicembre 2017 - Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica	Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica e promuove il coinvolgimento, a tal fine, di istituti finanziari, nazionali, comunitari, e investitori privati.	C
	Circolare N. 24/E dell'8 agosto 2020 dell'Agenzia delle Entrate - Superbonus efficienza energetica ed impianti fotovoltaici	Il Decreto Rilancio, ha introdotto nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. Superbonus).	C
	Decreto 12 maggio 2021 del Ministero della Transizione ecologica	Modalità attuative delle disposizioni relative al Mobility Manager.	IP
Aria	D.Lgs. 152/06 parte V e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale	Art. 273 - Valori limite di emissione per grandi impianti di combustione, ossia impianti aventi potenza nominale non inferiore a 50 MW Art. 274 comma 4 - Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione, secondo le modalità previste dalla parte III dell'Allegato II alla parte V	N/A
	Regolamento 2006/166/CE - Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)	Art. 5 - Comunicazione dei dati da parte dei gestori di impianti rientranti tra quelli contenuti nell'allegato I	N/A
	Regolamento 2009/1005/CE e ss.mm.ii. - Sostanze che riducono lo strato di ozono	Divieto di dispersione di sostanze lesive per l'ozono stratosferico. Obbligo di conferimento di tali sostanze lesive, al termine della durata operativa, a centri di raccolta autorizzati.	C
	Regolamento UE n. 517/2014	Art. 4 Controllo delle perdite Art. 5 Sistemi di rilevamento delle perdite Art. 6 Tenuta dei Registri Art. 10 Formazione e certificazione	C
	D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018	Art. 8. Imprese soggette all'obbligo di certificazione e iscrizione al Registro telematico nazionale Art. 9. Persone fisiche soggette all'obbligo di attestazione e iscrizione al Registro telematico nazionale Art. 16. Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati	C
	D.Lgs 163/2019 - Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra	Art.4 Violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 517/2014 in materia di controllo delle perdite	C
		Art.6 Violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 6 del regolamento (UE) n. 517/2014 in materia di tenuta dei registri conservati nella Banca Dati	C
	Regolamento 2009/1005/CE e ss.mm.ii. - Sostanze che riducono lo strato di ozono	Divieto di dispersione di sostanze lesive per l'ozono stratosferico. Obbligo di conferimento di tali sostanze lesive, al termine della durata operativa, a centri di raccolta autorizzati.	C

CONVALIDA LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfian

Ambito	Norma	Descrizione	Status	
	D.Lgs. 152/06 parte III e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale (modificato da D.Lgs. Governo n° 128 del 29/06/2010)	TITOLO II - IMPIANTI TERMICI CIVILI Art. 282 - campo di applicazione	N/A	
		Art.269 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti	N/A	
		Art. 272: Impianti e attività in deroga comma 5 - Non si applica alle emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e sicurezza degli ambienti di lavoro.	N/A	
Acqua	D.Lgs. 152/06 parte III e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale D. Lgs. 4/2008 (modifiche al 152/06)	Art. 101 - Criteri per disciplina scarichi Art. 127 - Fanghi da trattamento acque reflue Art. 125 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali Art. 103 c.1 - Scarichi al suolo Art. 105 - Scarichi in acque superficiali Art. 125 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali Art. 113 - Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	N/A	
		D.Lgs. 152/06 parte III e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale D. Lgs. 4/2008 (modifiche al 152/06)	Art. 107 Scarichi in reti fognarie Art. 100 Reti fognarie	C
		Legge n° 290 del 17/08/1999 - Proroga di termini nel settore agricolo	Art. 2 - Denuncia dei pozzi	C
	D.Lgs 275/93 (modifiche al R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775) - Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.	Artt. 6, 12bis, 21 - Prescrizioni sulle concessioni di derivazione di acqua pubblica Art. 7 - Domande per nuove concessioni e utilizzazioni	N/A	
	Legge n° 98 del 09/08/2013	L' Art. 41 - Disposizioni in materia ambientale- al comma 1 sostituisce l'articolo 243 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. che riguarda la <u>gestione di acque di falda emunte dalle falde sotterranee</u> , nell'ambito degli interventi di bonifica o messa in sicurezza di un sito.	Applicabile se vengono contaminate le acque di falda emunte dalle acque sotterranee	
	D.L. 24 giugno 2014, n. 91, cd. Competitività. Art13.c.7 Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione del DI 91/2014 - Valori limite di emissione per gli scarichi	La norma integra la tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del "Codiceambientale" ("Valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura").	N/A	
Contaminazione Suolo e Sottosuolo, Serbatoi e Bonifiche	D.M. del 29/11/02 - Costruzione, installazione ed esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione.	Verifica integrità strutturale e prove di tenuta biennali serbatoi interrati	N/A	
	D. Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale (D.M. 471/99 - <i>Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati</i>)	Artt. 239-253 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Disciplina sulla bonifica dei siti contaminati	Applicabile in caso di contaminazione e del suolo II Responsabile ne dà comunicazione e al comune, o provincia o regione entro 24 ore	
	D.M. del 15 giugno 2016	Modalità attuative del credito d'imposta per interventi di bonifica dei beni e delle aree contenenti amianto		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

N/A

IT-V-006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 04/02/2022

FIRMA:

Kayfane

Ambito	Norma	Descrizione	Status
	D.M. 21 settembre 2016 Comunicato del Ministero dell'Ambiente del 24 gennaio 2017 - Bonifica amianto	Con D.M. 21 settembre 2016 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente il fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 56 della L. 221/2015 (Collegato ambientale). Con il Comunicato, viene descritta la procedura pubblica per il finanziamento di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto.	N/A
Rifiuti	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 187 Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi Art. 188 Oneri dei produttori e dei detentori per il corretto smaltimento dei rifiuti Art. 192 Divieto di abbandono di rifiuti Art. 183, comma 1, Deposito temporaneo di rifiuti	C
	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 190 Registri di carico e scarico da compilarsi secondo il modello riportato nel D.M. 148/1998 Art. 193 Formulario di identificazione del trasporto (FIR) da compilarsi secondo il modello riportato nel D.M. 145/1998	C
	DPCM 21 dicembre 2015 modello di dichiarazione ambientale (MUD)	Art. 189, comma 3, Comunicazione dati sui rifiuti prodotti alla CCIAA territoriale di competenza, tramite modalità previste da Artt. 1, 2 della L. 70/94	C
	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 186 comma 1 - Riutilizzo delle terre e rocce da scavo in reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati	Applicabile solo in caso di cantieri
	Decreto Legge n° 43 del 26/04/2013 Legge n. 71 del 26 giugno 2013	Art. 8-bis - Deroga alla disciplina dell'utilizzazione di terre e rocce da scavo	Applicabile solo per materiali da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni, per volumi inferiori a 6 m ³ di materiale
	D.Lgs. 151/05 - Gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Art. 6 Raccolta separata dei RAEE domestici e professionali Art. 12 Modalità e garanzie di finanziamento della gestione dei RAEE professionali	C
	D.Lgs. 49/2014 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Articolo 7 - Preparazione per il riutilizzo e riutilizzo	N/A
	Decreto Ministeriale del 21/01/2013 - Trasporto interno di merci pericolose	1.8.3: Normina del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose	N/A. ENGIE è esente dall'obbligo di nomina dell'ADR (comunicato alla Motorizzazione Civile Annualmente)
	D.Lgs. 95/92 - Requisiti per lo stoccaggio degli oli esausti	Art. 6 - Obblighi dei produttori di oli esausti in funzione del corretto smaltimento	N/A
	D.Lgs. 188/2008 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.	Disciplina per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti costituiti da pile e accumulatori.	

Ambito	Norma	Descrizione	Status
	D.M. del 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.	Art. 7 Rifiuti ammessi in discarica, ai sensi della caratterizzazione ex Art. 2 (Caratterizzazione di base) del D.M. 27/09/2010 Art. 11, comma 2, Procedure di ammissione in discarica	C
	D.M. n° 65 del 08/03/2010 - Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature. D.M. del 21/02/2013 - Modifica dell'allegato 5 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151.	Art. 6 Raccolta separata dei RAEE domestici e professionali Art. 12 Modalità e garanzie di finanziamento della gestione dei RAEE professionali Art. 13 Obblighi di informazione	C
	D.Lgs. 152/06 parte III e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale	Art. 218 - definizioni Art. 221 - obblighi dei produttori e degli utilizzatori	C
	D.L. n.116 del11/08/14 di conversione D.L. 91/2014 (Competitività)	Art. 13 Modifiche all'allegato D parte IV del 152/06: Classificazione dei rifiuti e caratterizzazione	C
	Decisione 2014/955/Ue - Nuovo elenco europeo dei rifiuti	Si applica la nuova terminologia "allineata" alle previsioni del regolamento 1272/2008/Ce sulla classificazione delle sostanze e delle miscele dal 1° giugno 2015. Abroga art. 2 e 3 della Dec 2000/532, di fatto l'allegato D quarta parte Dlgs 152/06	C
	Regolamento CE 1357/2014: le nuove caratteristiche di pericolo di pericolosità; Legge n. 125 del 06/08/2015	Abroga e sostituisce l'All. III della Direttiva 2008/98/CE, di fatto l'All. I quarta parte del Dlgs 152/2006: Modifica delle Classi di pericolosità (HP); Modifica classe di pericolosità HP14	C
	Decreto Ministeriale 31 maggio 2016, n. 121	Regolamento recante modalità semplificate per lo svolgimento delle attività di ritiro gratuito da parte dei distributori di rifiuti di apparecchiature RAEE di piccolissime dimensioni.	C
	D.M. 26 maggio 2016	"Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"	N/A
	Circolare prot. 0003084 del 3 marzo 2017 del Ministero dell'Ambiente: chiarimenti ad alcuni aspetti del DM 264/16 sui sottoprodotti	"La qualifica di un materiale come sottoprodotto prescinde dalla iscrizione nel suddetto elenco, essendo di carattere oggettivo e legata alla dimostrazione della sussistenza dei requisiti richiesti dall'art.184bis del DLvo 152/2006. Pertanto l'iscrizione nell'elenco dei produttori e utilizzatori, di per se, non è sufficiente a qualificare un residuo come sottoprodotto e, d'altra parte, la mancata iscrizione non comporta l'immediata inclusione del residuo nel novero dei rifiuti".	N/A
	Nota del Ministero dell'Ambiente del 20 luglio 2017 - Documentazione per il trasporto (FIR)	il Ministero dell'ambiente ha ammesso la possibilità di trasmettere a mezzo PEC, con firma digitale, la IV copia del FIR al produttore del rifiuto oggetto di trasporto, in sostituzione della copia cartacea.	C
	Ministero dell'Ambiente nota n. 12641 del 30 luglio 2018 - Trasmissione e conservazione IV copia FIR	Solamente le imprese munite di firma digitale e di un sistema di archiviazione digitale in linea con il CAD possono, sostituire la trasmissione materiale e la conservazione della IV copia con quella digitale.	C

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 04/02/2022
FIRMA:

Ambito	Norma	Descrizione	Status
	D.Lgs. 116/2020 , ovvero la riforma della gestione rifiuti (e degli imballaggi) di recepimento della Dir. 2018/851/UE	Il D.Lgs. opera numerosi e importanti modifiche alla parte IV del TUA, in particolare interviene e modifica le seguenti tematiche ed istituti.	C
	D.Lgs. 118/2020 - Modifiche per rifiuti di pile, accumulatori e RAEE	Il D.Lgs. attua la Direttiva (UE) 2018/849 relativa ai rifiuti di pile e accumulatori e la Direttiva 2012/19/UE sui RAEE.	C
Rumore	L. 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico D.P.C.M. del 14/11/1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore D.P.C.M. del 01/03/1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Art. 8 - Disposizioni in materia di impatto acustico Rispetto dei valori limite di emissione e assoluti di immissione di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.C.M. del 14/11/1997 e dei limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno ex D.P.C.M. del 01/03/1991	N/A
	D.Lgs. 194/05 - Determinazione e gestione del rumore ambientale	Mappatura acustica e mappe acustiche strategiche; Piani d'azione; Descrittori acustici e loro determinazione.	N/A
	D.Lgs. 41/2017	Armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008 e apporta modifiche al D.Lgs. n. 262/2002 sull'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.	N/A
	D.Lgs. 42/2017	Il provvedimento modifica il D.Lgs. n. 194/2005 sulla determinazione e gestione del rumore ambientale e la L. n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico). Nuovi criteri sono stabiliti per l'esercizio della professione di tecnico competente in acustica.	N/A



11 DEFINIZIONI

- **Aspetto Ambientale:** un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
- **Aspetto Ambientale Diretto:** riguardano gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto in quanto correlate ad attività svolte direttamente da personale ENGIE o di cui ENGIE è formalmente responsabile.
- **Aspetto Ambientale Indiretto:** riguardano gli aspetti che la Società non controlla direttamente, ma sui quali può esercitare un'azione di controllo o influenza (ad esempio: attività e processi in outsourcing).
- **BL:** *Business Line*
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. ENGIE ha fatto riferimento, in ragione della tipologia di attività gestita tramite le commesse dell'Area Lazio, ai CAM in vigore per le seguenti attività:
 - Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
 - Illuminazione pubblica (servizio)
 - Illuminazione, raffreddamento e raffrescamento per edifici
- **Certificati Verdi:** Il meccanismo dei certificati verdi (CV) costituisce una forma di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e si basa sull'obbligo, posto dalla normativa a carico dei produttori e degli importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili, di immettere annualmente nel sistema elettrico nazionale una quota di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- **CO₂:** Biossido di carbonio (denominato anche anidride carbonica) si forma dall'ossidazione dei composti del carbonio contenuti nei combustibili utilizzati. È un cosiddetto gas serra.
- **COMEX:** *Comité Exécutif* (Comitato Direttivo, CoDir).
- **Contratto di fornitura del Servizio Energia:** rientrano in tale tipologia di contratto le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termo-elettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Per questa tipologia di contratto, ENGIE Servizi è il soggetto intestatario dei contatori utilizzati per la misurazione dei consumi.
- **Contratto di fornitura del servizio di manutenzione:** processo relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, degli edifici e dei servizi alla persona. Non prevede la fornitura di energia.
- **F-Gas:** Gas Fluorurati ad effetto serra.
- **Gas ad effetto Serra (GHG):** Gas che contribuiscono ad alterazioni climatiche per effetto serra: oltre a quelli di origine naturale, i principali gas serra di origine antropica sono l'anidride carbonica, il metano, i clorofluorocarburi e gli ossidi di azoto.
- **GPP (Green Public Procurement):** processo in base al quale le Autorità Pubbliche scelgono di acquistare beni, servizi e opere che hanno il minor impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, rispetto a beni servizi e opere che non sono stati ottenuti tenendo in considerazione il possibile impatto ambientale.
- **GWP: Global Warming Potential** - Il GWP rappresenta il rapporto fra il riscaldamento globale causato in un determinato periodo di tempo da una particolare sostanza e il riscaldamento provocato dalla stessa quantità di biossido di carbonio.
- **HR:** *Human Resources* (Risorse Umane)
- **HSE:** *Health and Safety and Environment* (Salute e Sicurezza e Ambiente)
- **KPIs:** *Key Performance Indicators* (Indicatori di Prestazione)
- **LED:** *Light Emitting Diode* (diodo ad emissione luminosa)
- **PA&BtoT:** *Business Line Public Administration and Business To Territories*
- **RSPP:** Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- **RU:** Responsabile dell'Unità
- **SGI:** Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica
- **Stakeholder:** Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.